

C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS

Sede in Cesena (FC) Piazzale Sanguinetti, 42

Cap. Soc. € 9.863,24 i.v. Costituita il 7/6/74.

BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133

Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena

Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941

Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.

P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO AL 31/12/2011

SIGNORI SOCI, SIGNORI LAVORATORI, AUTORITA',

L'assemblea di quest'anno è particolarmente importante in quanto i soci, oltre all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011, dovranno eleggere il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, che, nel prossimo triennio, dovranno continuare a confrontarsi con le sfide connesse alla crisi economica e con l'esigenza di sviluppare un modello di impresa fedele agli scopi sociali.

Prima di illustrare i risultati del bilancio sociale ed economico, è doveroso esprimere un particolare ringraziamento alla Direzione, alla struttura amministrativa ed ai responsabili di settore, che hanno operato con lodevole impegno per attuare gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, tesi alla salvaguardia dei posti di lavoro e allo sviluppo della cooperativa. Ci preme rimarcare l'impegno della Direzione, della struttura amministrativa e dei responsabili di settore in quanto il loro operato non sempre è adeguatamente apprezzato e valorizzato dai lavoratori.

Siamo consapevoli che possono essersi verificati limiti di comunicazione e momenti di incomprensione o di tensione, ma è stato profuso il massimo impegno per tutelare i posti di lavoro e garantire le migliori condizioni lavorative.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato scelte finalizzate a stabilizzare i contratti di lavoro, a ridurre la precarietà fra i propri lavoratori e ad offrire più sicurezze e tutele di fronte alle devastanti conseguenze della crisi, della quale ancora non si intravede il termine.

Riguardo al perdurare della crisi sono significativi i seguenti dati:

- il numero delle domande di lavoro pervenute in cooperativa fino ad Ottobre 2011: n° 687, di cui n° 215 da parte di persone di età inferiore a 30 anni, n° 234 oltre 40 anni, n° 397 di origine italiana;
- la sempre più crescente richiesta di anticipi sulla busta paga: mediamente 27 lavoratori al mese, per un importo complessivo mensile pari a circa € 11.000.

- 17 lavoratori hanno ceduto il 5° dello stipendio a finanziarie per un importo medio di € 210 a persona.

I più significativi risultati dell'esercizio 2011 sono:

- **l'aumento di 30 unità del numero degli occupati** (409 al 31-12-2011);
- **è cresciuto di 12 unità il numero dei contratti a tempo indeterminato**, portando il dato complessivo a **81,4%** del numero degli occupati;
- **le donne rappresentano il 61,1 %** del totale dei lavoratori;
- un **salario variabile**, che dal 1997 ad oggi, grazie all'accordo integrativo aziendale, compresa la quota maturata nel 2011 pari a circa **€ 233.000 (€.619,74 lordi a persona oltre agli oneri previdenziali a carico azienda)**, ha comportato complessivamente per tutti i lavoratori miglioramenti economici pari a circa € 2.233.000;
- un **patrimonio netto** rilevante, pari a circa **€ 7.851.000**, che rappresenta un bene pubblico, non a disposizione dei soci
- **aumento dei ricavi pari a circa € 682.000**, ottenuto grazie a nuove commesse.

Gli incrementi più significativi della produzione si sono registrati nel settore pulizie (+ 230.000), nel settore servizi ambientali (+225.000), nella gestione del Cimitero Nuovo, iniziata in Aprile 2011 (+229.000). In altri settori, come la litografia, il commercio e i parcheggi, sono diminuiti i ricavi.

Purtroppo, si deve evidenziare un **dato negativo: a fronte dell'aumento del valore della produzione, non si è registrato un adeguato aumento del numero delle persone disabili assunte**. In sostanza la CILS ha dimostrato di poter essere competitiva per qualità e prezzo dei servizi offerti, ma le nuove commesse non hanno consentito nuovi inserimenti di persone disabili.

Questo problema dovrà essere adeguatamente preso in considerazione dal nuovo Consiglio di Amministrazione, affinché lo sviluppo possa essere coniugato con gli scopi sociali.

EVENTI 2011

Durante l'anno sono stati organizzati diversi momenti ludico-ricreativi:

- Serata con i Pasquaroli per le due comunità residenziali;
- Festa di Carnevale per tutti i lavoratori;
- Visita del calciatore Jimenez al Centro di Preinserimento Lavorativo;
- Presentazione del libro di poesie scritte da Meris Foschi, ospite del Navacchia;

- Incontro con i giocatori del Cesena nel ritiro di Acquapartita;
- Festa di Natale per gli ospiti e i famigliari delle due comunità residenziali.

DUE AUTOMEZZI DONATI DA ROMAGNA PLASTIC ALLE COMUNITA' RESIDENZIALI

In occasione dell'assemblea dei soci del 22 Maggio 2011, la ditta Romagna Plastic di Cesena ha donato due automezzi alle comunità residenziali, uno dei quali attrezzato per il trasporto di persone con difficoltà di deambulazione.

Il Consiglio di Amministrazione porge un sentito ringraziamento ai sig. Golinucci Alberto e ai figli Giacomo e Michela per la sensibilità da tempo dimostrata verso la nostra cooperativa, che si è concretizzata con commesse di lavoro all'interno della loro azienda, in cui opera una squadra della CILS composta da circa 10 unità.

GITA SOCIALE

Quest'anno la consueta gita sociale è stata partecipata da circa 100 lavoratori, che hanno potuto visitare i principali monumenti della città di Arezzo e il santuario di Laverna.

PROGETTO "CARTIERA&CARCERE": l'arte della carta da riciclo

Già lo scorso anno i soci sono stati informati che la cooperativa CILS ha stipulato un accordo per la realizzazione di un laboratorio sperimentale di produzione di carta artigianale, proveniente da materie prime di riciclo, all'interno della Casa Circondariale di Forlì, con l'impiego di persone detenute nell'istituto.

Il laboratorio è stato reso possibile grazie alla collaborazione della Direzione della Casa Circondariale di Forlì, di HERA spa, dell'agenzia di Formazione Techne Forlì-Cesena, del Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base di cellulosa e della cooperativa sociale CILS. Nel periodo di Natale, superata la fase sperimentale sono stati venduti i primi prodotti realizzati dai detenuti.

FIERA DI SAN GIOVANNI

Per il quarto anno consecutivo, i ragazzi del CTO ART, del CPL e dei chioschi di vendita fiori hanno allestito uno stand espositivo durante la Fiera di San Giovanni con un'ampia offerta di oggetti prodotti dai centri.

TRIANGOLARE DI CALCIO WILLIAM MATASSONI

In Luglio presso il campo delle Comunità Residenziali, in una serata di festa all'insegna dello sport e della musica, si è svolta l'ottava edizione del triangolare di calcio in memoria dell'indimenticabile William Matassoni, che ha visto la partecipazione di una selezione delle Vecchie Glorie del Cesena Calcio, del Circolo

Tennis di Cesena, dei giornalisti della stampa locale e della cooperativa. La serata è stata allietata dalla musica e dall'ottimo pesce preparato dall'Associazione di volontariato "Amici della CCILS" di Cesenatico.

TORNEO DI CALCETTO A OSTRAVA

Come l'anno scorso, in occasione della 19° edizione delle giornate europee dell'Handicap, in Ottobre, una numerosa delegazione della CILS è stata ospitata a Ostrava, nella Repubblica Ceca, dall'Associazione Trigon.

Il gruppo era costituito da 7 accompagnatori e da 8 ragazzi disabili che hanno partecipato al torneo internazionale di calcetto, classificandosi al terzo posto. Il Consiglio di Amministrazione, per contraccambiare la calorosa ospitalità, si augura di poter ospitare prossimamente a Cesena una delegazione di Ostrava.

SPETTACOLO TEATRALE "LA B-ARCA, scene da un diluvio"

Dopo un laboratorio teatrale durato tutto l'anno, i "ragazzi" della CILS e diversi colleghi di lavoro hanno donato alla città un altro momento indimenticabile di emozioni, portando sulla scena del prestigioso teatro Bonci lo spettacolo "La B-ARCA, scene da un diluvio".

Lo spettacolo è stato realizzato grazie alla sceneggiatura di Massimo Casadei, alla regia di Corrado Bertoni e alle coreografie di Raffaella Vuillermin, che hanno anche recitato insieme ai ragazzi.

Lo spettacolo è stata un'occasione per comprendere che alcune parole come, disabilità, diversità, emarginazione sociale, integrazione assumono altri significati quando una persona è messa in grado di esprimere le sue potenzialità in un contesto di amicizia e di solidarietà.

Lo spettacolo ha suscitato una riflessione su due parole simili, ma diverse nel significato: INTEGRAZIONE e INTERAZIONE.

Nel contesto quotidiano INTEGRAZIONE fa pensare ad un'azione passiva, nella quale una persona è aiutata ad inserirsi nella società ed è oggetto di solidarietà da parte degli altri.

Ma se si elimina una lettera, la parola diventa INTERAZIONE, cioè un'azione attiva, che prevede la reciproca influenza fra le persone tramite processi di comunicazione verbale o gestuale, un'azione che consiste nell'agire reciprocamente e nell'avere un'influenza l'uno sull'altro.

I protagonisti dello spettacolo teatrale hanno interagito con il pubblico, suscitando emozioni, desiderio di conoscenza reciproca e voglia di stringersi in un

lungo abbraccio, lasciandosi a loro volta emozionare dagli applausi e dando il meglio di se stessi.

Quella presa di consapevolezza sulla parola interazione ci ha rimandato a quanto fanno quotidianamente quei ragazzi nel loro lavoro per riscattarsi dalla loro situazione di disabilità. Infatti essi non svolgono solo servizi, ma sono continuamente protagonisti di scambio di relazioni, attraverso parole, sorrisi, emozioni, voglia di vivere.

Questa è l'esperienza e la funzione delle cooperative sociali che rappresentano un patrimonio da salvaguardare per migliorare la qualità della vita di tutti.

Riportiamo una delle numerose congratulazioni pervenute alla CILS, che conteneva una riflessione tratta da un libro dello scrittore americano Robert Fulghum "Tutto quello che mi serve sapere l'ho imparato all'asilo. ***"Rimane, infine, sempre vero, a qualsiasi età, che quando si va per il mondo è meglio tenersi per mano e camminare insieme."***

InteRagire, piuttosto che inteGrare, tenersi per mano e camminare insieme, per costruire una società più solidale: è questo il messaggio che hanno trasmesso al pubblico i "ragazzi" della CILS.

QUARTIERE NOVELLO

All'inizio di quest'anno è stato stipulato l'accordo di programma per la realizzazione del quartiere Novello, in cui è coinvolta anche la CILS in quanto proprietaria dell'immobile utilizzato dal settore Servizi Ambientali. La cooperativa ha aderito alla Società di Trasformazione Urbana che attuerà il piano di urbanizzazione e, non appena sarà possibile, venderà il lotto per realizzare la nuova sede che sorgerà su un terreno acquistato in Via Viole di Martorano.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Nel corso del 2011 sono stati realizzati due impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici della litografia e del Centro Residenziale "R. Navacchia".

Gli impianti hanno una potenza complessiva di circa 100 kw installati (67 Kw nella struttura di via Cipro e 33 Kw in quella di via Boscone), per un investimento di circa € 284.000 e sono stati allacciati il 14 Aprile 2011.

La produzione effettiva dell'impianto, dalla data di allaccio al 31/12/ 2011, è stata pari a 92.795 Kw/h.

E' importante sottolineare, che in termini di sostenibilità e di impatto ambientale, i due impianti, nel 2011, hanno permesso un risparmio di emissione di

anidride carbonica nell'atmosfera di circa 29.800 kg ed hanno evitato l'estrazione di circa 18 tonnellate di petrolio.

CIMITERO NUOVO

Il Consorzio CCC, partecipato dal Conscoop, dall'Impresa Sacchetti e dalla CILS, con una quota del 10%, ha ultimato i lavori per la costruzione del primo lotto del Nuovo Cimitero a Tipano, che è stato inaugurato il 9 Aprile 2011.

Come da accordi societari, alla CILS sono stati affidati dal Consorzio CCC tutti i servizi connessi alla gestione del cimitero: direzione, amministrazione, ausiliari, necrofori e tecnici del forno crematorio.

Purtroppo il piano economico finanziario del project financing, in particolare riguardo la vendita dei loculi e delle tombe, non si è rivelato realistico ed il Consorzio ha dovuto ricorrere finanziamenti bancari e ad un prestito infruttifero dei soci.

In via prudenziale la cooperativa ha accantonato €136.811 quale rischio di perdita su partecipazioni.

FONDAZIONE ROMAGNA SOLIDALE



Nel corso del 2011 ha preso avvio l'attività della Fondazione Romagna Solidale, a cui ha aderito anche la CILS, insieme ad altre sessanta imprese. Nel corso dell'anno si sono completate le procedure per ottenere il riconoscimento della natura di ONLUS ed è iniziata l'attività erogativa con il finanziamento di 26 progetti di solidarietà, in Romagna e in alcuni paesi in via di sviluppo, intervenendo in cinque ambiti scelti dal Consiglio dei Soci Fondatori, per un ammontare complessivo di € 260.000.

RINNOVO CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Negli ultimi mesi del 2011 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali per il periodo 1 Gennaio 2010-31 Dicembre 2012.

Gli aspetti più significativi del nuovo contratto sono la non previsione di una

somma a titolo di vacanza contrattuale ed un aumento economico, parametrato rispetto al livello C1, pari a € 80 da riconoscere alle seguenti scadenze: € 30 al 31-01-2012; € 20 al 1-10-2012; € 30 al 1-03-2013.

COSTI GESTIONE CERTIFICAZIONI

La cooperativa CILS attualmente possiede 4 certificazioni attive, verificate o ricertificate nel corso del 2011 :

- ISO 9001 : 2008 CERTIFICAZIONE QUALITA';
- SA 8000 : 2008 CERTIFICAZIONE ETICA;
- ISO 14001 : 2004 CERTIFICAZIONE AMBIENTALE;
- OHSAS 18011 : 2007 CERTIFICAZIONE SICUREZZA.

L'onere economico sostenuto dalla cooperativa per la gestione e per le verifiche di tali certificazioni è stato pari a circa € 100.000. In tali costi sono compresi oneri per la valutazione della sicurezza degli ambienti di lavoro, per la formazione del personale riguardo gli aspetti della sicurezza e per l'adeguamento di alcune attrezzature.

DELEGATO PER LA SICUREZZA

Nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di affidare al rag. Simone Caldano il ruolo di Delegato per la Sicurezza.

Il Delegato per la Sicurezza è la persona delegata dal Datore di Lavoro ad assolvere alle proprie funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così come previsto dal decreto 81/08 art.16. Nella nostra realtà è colui che si occupa di gestire tutti gli aspetti di sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro assumendosi in toto la responsabilità delle proprie azioni e rispondendo in prima persona sia civilmente che penalmente.

ATTUAZIONE DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Nel mese di Dicembre 2011, si sono concluse le procedure per l'attuazione del Decreto Legislativo 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per eventuali reati posti in essere da amministratori, dirigenti e dipendenti della cooperativa.

Dopo avere approntato il testo delle deleghe e individuato le persone coinvolte, sono stati stipulati i relativi atti notarili.

Grazie all'introduzione di questo modello e del relativo codice etico, unitamente alle certificazioni sopraelencate, la cooperativa CILS può essere considerata un'impresa Socialmente Responsabile.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

Nel corso del 2011 la CILS, in accordo con i sindacati, è stata costretta a richiedere la cassa integrazione straordinaria, a seguito della riduzione del 25% dei finanziamenti per il servizio sorveglianza e pulizia nelle scuole, decisa dal Ministero della Pubblica Istruzione. Poichè mediamente il lavoratori occupati in tale settore hanno un contratto di 36 ore settimanali, tale riduzione avrebbe comportato un orario di 27 ore.

Il Consiglio di Amministrazione, sia per non diminuire la qualità del servizio, sia per tutelare lo stipendio degli occupati, ha deliberato di portare i contratti a 30 ore, accollandosi il costo delle tre ore in eccedenza.

In totale la Cassa integrazione ha interessato 41 lavoratori per complessive 7.043 ore.

LA CRISI ECONOMICA NON METTA IN CRISI IL WELFARE

La crisi economica e finanziaria ha assunto i caratteri di emergenza sociale e anche nella nostra Provincia si sono accentuate gravi e diffuse situazioni di povertà in conseguenza della perdita del posto di lavoro, della drastica riduzione delle ore lavorate e della precarietà sempre più diffusa dei contratti.

Significativi e preoccupanti sono i dati pubblicati dalla Provincia sulla situazione occupazionale al 31-12-2011:

- 31.105 disoccupati (di cui 17.930 donne) + 8,5% rispetto al 2010;
 - 17,9% fra 19-20 anni
 - 54,9% fra 30-49 anni
 - 26,6% con più di 50 anni
- il 90,2% degli avviamenti al lavoro nel 2011 sono a tempo determinato

Le scelte del Governo Monti, tese al risanamento economico del paese ed alla riduzione del debito pubblico, rischiano di penalizzare la fasce più deboli e di azzerare conquiste sociali ormai date per acquisite: quali il diritto al lavoro, alla tutela sanitaria, alla casa e ai servizi sociali.

Si sta diffondendo nell'opinione pubblica la convinzione che la tutela delle fasce deboli sia un lusso che non possiamo più permetterci e che il sistema del welfare sia un freno allo sviluppo ed alla crescita economica.

In proposito riteniamo importante citare le conclusioni di un convegno organizzato da cinquanta associazioni a Roma, i primi di Marzo del corrente anno, avente per titolo: "**CRESCE IL WELFARE CRESCE L'ITALIA**".

" Non è più sostenibile una prospettiva che veda nel welfare un mero costo ed un freno alla crescita economica. Gli attori politici, economici e sociali devono cominciare a ragionare su un nuovo patto sociale, una nuova idea di responsabilità collettiva, che tenga insieme libertà, uguaglianza, sviluppo economico, sviluppo sociale e giustizia redistributiva.

Ridurre il welfare a spesa sociale è sbagliato. Il welfare è un potente antidoto al debito pubblico perché risponde meglio ed in modo più mirato ai bisogni delle persone ed è economicamente più vantaggioso."

La lunga storia e l'attività di impresa della cooperativa CILS è una conferma che la coesione sociale, la fiducia, la solidarietà e la redistribuzione della ricchezza contrastano l'assistenzialismo di stato ed aiutano l'economia.

Siamo molto preoccupati per le scelte del governo Monti animate prevalentemente da logiche contabili. In un paese in cui le risorse sono ridotte al minimo è urgente dare spazio a chi ha energie ed idee per produrre ricchezza economica e sociale. Ci riferiamo al non profit che è l'unico soggetto in grado di rispondere ai bisogni che restano inevasi fra il mercato e lo stato. Nel nostro paese si sta diffondendo una profonda contraddizione: il non profit, l'unico soggetto in grado di sviluppare un welfare produttivo e non più assistenzialistico, è continuamente bersagliato da misure punitive.

Questi sono stati i segnali della scarsa attenzione del governo verso il non profit: l'aumento del 400% delle tariffe postali per il non profit; l'aggravio di imposta del 3% per la cooperazione; il ritardo ormai strutturale di tre anni nel saldo del 5 per mille; la riduzione dei fondi per la cooperazione internazionale; gli oltre 25 miliardi di euro di debiti della pubblica amministrazione verso il non profit; il taglio nei trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali; il taglio del 63% dei fondi nazionali per le politiche sociali; il taglio di oltre il 400% di risorse per il servizio civile nazionale; la chiusura avvenuta all'inizio del 2012 dell'Agenzia per il terzo settore, presieduta dal prof. Zamagni.

Il segretario di un partito, che sostiene il governo Monti, ha fatto la seguente dichiarazione di voto che riteniamo apprezzabile e condivisibile: *"Presidente, lei ha puntato sulla crescita. Noi pensiamo che le disuguaglianze sociali e territoriali siano contro la crescita e che, in particolare l'egoismo sociale e l'evasione fiscale siano contro la crescita. Presidente, basta con l'egoismo sociale! Se le rimanesse un solo euro in*

cassa, per cortesia, lo spenda per un servizio per i disabili, perché senza la solidarietà non c'è senso di comunità e senza senso di comunità non possiamo salvarci."

In un recente convegno il prof. Zamagni ha denunciato *"il rischio di un ritorno ad un Welfare assistenzialistico, che umilia e non valorizza le persone. Si deve andare nella direzione di un Welfare "valicante" in grado di recuperare tutte le risorse umane e sociali per lo sviluppo economico. Superando i concetti di sussidiarietà orizzontale e verticale, si deve tendere ad una sussidiarietà circolare, che veda coinvolti gli enti pubblici, il mondo produttivo e la società civile in un comune progetto per costruire la coesione sociale, vero motore dello sviluppo."*

1991-2011: VENT'ANNI DELLA LEGGE 381 SULLE COOPERATIVE SOCIALI

Nel corso del 2011 molte iniziative hanno celebrato il ventennale della Legge 381/91 sulla cooperazione sociale.

Fra queste citiamo il Libro Bianco di Fesersolidarietà che ha definito la cooperazione sociale come:

- luogo di attenzione alla persona;
- strumento nell'ambito delle politiche attive del lavoro;
- strumento più efficace per l'integrazione di persone con gravi disabilità;
- soggetto di sviluppo locale impiegando persone escluse dal mercato del lavoro.

Il Libro Bianco propone agli interlocutori istituzionali e alle imprese profit alcune proposte operative per rendere vantaggioso per tutti lo svantaggio quali:

- *riconoscere il valore formativo del lavoro svolto dalle cooperative sociali, attraverso incentivi economici per le cooperative che, come la CILS, si dotano di adeguate figure professionali a sostegno dei percorsi di inserimento lavorativo;*
- *valorizzare la cooperazione sociale per dare risposte adeguate ai nuovi bisogni, rivedendo le categorie dei lavoratori svantaggiati;*
- *riconoscere e sostenere la funzione di "ponte" verso il mercato del lavoro ordinario, con crediti di imposta per le imprese che assumono lavoratori in uscita da percorsi di inserimento lavorativo ed incentivi per le cooperative sociali che si impegnano in tal senso;*
- *affidare alla cooperazione sociale un ruolo nei servizi per l'impiego, sperimentando, come ha fatto l'Amministrazione Comunale di Cesena, progetti in cui le risorse per gli*

ammortizzatori sociali sono ripensate in senso attivo, prevedendo l'inserimento dei beneficiari in attività della cooperazione sociale ;

- sperimentare nuove forme di partnerariato, sostenendo la collaborazione fra imprese e cooperative con bandi o agevolazioni fiscali;

Nel corso di un'iniziativa regionale delle tre Centrali Cooperative per celebrare i 20 anni della L.381 Alberto Alberani, responsabile regionale di Legacoop Sociali, ha affermato provocatoriamente che *"la nostra Regione sarebbe in ginocchio se per due giorni di seguito si fermasse l'attività delle cooperative sociali, che rappresentano un vero e proprio baluardo contro la disoccupazione in quanto otto lavoratori su dieci, la maggior parte donne (77%), hanno un contratto a tempo indeterminato"*.

Anche il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, nel saluto inviato al 38° Congresso Nazionale di Legacoop (Aprile 2011), ha riconosciuto i valori e il ruolo fondamentale della cooperazione per il rilancio economico:

"All'edificazione dell'Italia fondata sui principi di libertà, democrazia e giustizia sociale, il movimento cooperativo ha partecipato a pieno titolo, poiché ha saputo porre a fondamento del sistema produttivo la solidarietà, la dignità del lavoro in tutte le sue forme e la condivisione delle diverse responsabilità nella vita dell'impresa.

Valori che mantengono intatta anche oggi, in un contesto profondamente mutato, la loro forza e sui quali occorre far leva per promuovere il rilancio economico del nostro Paese".

ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE



"LE COOPERATIVE COSTRUISCONO UN MONDO MIGLIORE". E' questo lo slogan scelto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per celebrare, per la prima volta nella storia, l'Anno Internazionale delle Cooperative, riconoscendo nell'esperienza dell'impresa cooperativa un modello che mette le persone al centro, prima del profitto, e che è in grado di incidere positivamente sullo sviluppo economico

e sociale di tutte le persone e di contribuire allo sradicamento della povertà e dell'emarginazione.

Il Direttore Generale dell'ILO (International Labour Organization) Juan Somavia ha affermato: " *Le cooperative rappresentano un importante canale per collegare i valori di mercato con i valori umani. Pur non essendo state immuni dai suoi effetti, le cooperative stanno rispondendo meglio alla crisi rispetto alle imprese profit, grazie alla loro capacità di coniugare efficienza ed equità. Infatti dal punto di vista imprenditoriale le cooperative contribuiscono allo sviluppo economico, alla creazione di posti di lavoro, mentre dal punto di vista sociale esse rispondono al bene comune.*"

L'Organizzazione Europea delle Cooperative, per celebrare la ricorrenza voluta dall'ONU, ha scelto come slogan una frase del Canto XIV del Purgatorio di Dante: "**chè, per quanti si dice più il 'nostro', tanto possiede più di ben ciascuno**", cioè "**quanto più cresce il senso del noi, tanto più è ricco ciascuno di noi**".

Questo "senso del noi" e la consapevolezza di contribuire alla costruzione del bene comune devono rappresentare uno stimolo per tutti i soci ed i lavoratori della nostra cooperativa, per continuare a sviluppare il modello di impresa voluto dai fondatori nel 1974, con l'obiettivo di coniugare, pur nelle difficoltà, efficienza, organizzazione e solidarietà.

PREMIO MARCO BIAGI

Il 16 Marzo 2012, in occasione del decennale del barbaro assassinio di Marco Biagi da parte delle brigate rosse, la cooperativa CILS ha avuto l'onore di ricevere il "Premio Marco Biagi-Il Resto del Carlino per la Solidarietà Sociale".

L'emozione è stata forte in quanto il Consiglio di Amministrazione ha da sempre sostenuto la validità dell'Art. 14 della Legge "Biagi", che ha determinato l'assunzione di 10 persone disabili in cooperativa.

Nel 2001, per mezzo di parlamentari locali, il Consiglio di Amministrazione della CILS, consegnò al Governo una proposta che fu recepita integralmente nell'Art. 14 della Legge Biagi, che consente ad un'impresa profit di assolvere parzialmente all'obbligo dell'assunzione diretta di un disabile, a fronte dell'affidamento di un servizio ad una cooperativa sociale.

L'Art. 14 ha suscitato reazioni molto contrastanti da parte delle associazioni di categoria. La più ricorrente e ideologica consiste nell'accusa che esso relega i lavoratori disabili nei ghetti delle cooperative sociali.

In diversi convegni o articoli sui giornali, il Consiglio di Amministrazione della CILS ha difeso con ferma convinzione l'Art. 14 della Legge Biagi, sia perché esso regola l'inserimento lavorativo di persone con disabilità complesse, di fatto emarginate dal mercato del lavoro, sia perché non condivide il giudizio semplicistico ed ideologico che una cooperativa sociale, che garantisce un lavoro adeguato, stabile e remunerato, non possa rappresentare una valida opportunità di interazione lavorativa.

Quando la Regione Emilia Romagna approvò la Legge 17/2005 (Bastico), che regolamentava la Legge Biagi e attribuiva alle Province l'approvazione di convenzioni fra profit e non profit, la CILS, prima cooperativa in Emilia Romagna, stipulò una convenzione con la ditta AUTOPRONTI, che consentì l'assunzione di due persone disabili.

Successivamente tali convenzioni sono state stipulate anche con la Cassa di Risparmio di Cesena, con Banca Romagna Cooperativa, con CNA, con SOILMEC e con Romagna Plastic, per un totale di 10 persone disabili occupate, oltre ai colleghi normodotati.

Il Consiglio di Amministrazione, onorato del premio ricevuto, intende ricordare ai soci una persona che ha dato la vita per le proprie idee, dimostrando lungimiranza nella paziente ricerca di mediazioni possibili e sostenibili per garantire il diritto al lavoro anche delle fasce più deboli della società.

Nella memoria di Marco Biagi, il Consiglio di Amministrazione rivolge un appello a tutte le imprese profit, che hanno scoperture rispetto all'obbligo di assunzione dei disabili previsto dalla Legge 68/99, affinché si rendano disponibili a stipulare tali convenzioni per favorire l'interazione sociale di persone che chiedono di poter contribuire con il proprio lavoro allo sviluppo economico del paese.

SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE

Questo settore, avviato nel 1998, grazie alla disponibilità della Mareco Luce, di Romagna Plastic e della Cassa di Risparmio di Cesena ed alla collaborazione del Tavolo Provinciale della Cooperazione Sociale, allora coordinato dal dott. Domenico Settanni, si è ulteriormente sviluppato dal 2005 con l'approvazione della Legge Regionale n° 17/2005 (legge Bastico), che regolamentava la Legge 30/2003 (Legge Biagi).

Il settore è strategico per la cooperativa sia perché può offrire ulteriori opportunità di sviluppo sia perché consente il perseguimento della responsabilità sociale territoriale grazie alla collaborazione fra profit e non profit.

CONVENZIONI IN ESSERE AL 31-12-2011 AI SENSI DELLA L.R. 17/2005

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA:

approvata il 10-7-08, rinnovata fino al 9-7-2012

servizio di contazione monete persone disabili inserite n° 2

CNA

Approvata il 15-1-11, scadenza il 14-1-12

Rinnovata per altri 24 mesi

Servizi vari: pulizie, litografia, manutenz. verde persone disabili inserite n° 3

SOILMEC

Dal 14-5-11 al 14-5-12

Servizi pulizia locali sede in Via Larga persone disabili da inserire n° 1

SOILMEC

Dal 1-1-12 al 31-12-12

Servizi pulizia stabilimento persone disabili da inserire n° 2

ROMAGNA PLASTIC

Dal 29-6-11 al 29-6-13

Servizi di assemblaggio prodotti persone disabili da inserire n° 1

Hi-Technology Solar Energy E CILS COOP SOCIALE ONLUS: UN MODELLO INNOVATIVO

Da Novembre 2011, la CILS ha avviato una importante collaborazione con la ditta Hi-Technology Solar Energy di Cesena, la prima azienda del territorio nata per progettare, installare, produrre e commercializzare moduli fotovoltaici.

Nel servizio sono occupati attualmente sette lavoratori della CILS (sei a regime ed il settimo per le sostituzioni) impiegati nelle attività lungo la catena di produzione dalle operazioni di stagnatura delle celle fotovoltaiche, fino all'assemblaggio completo del modulo.

Per la CILS, oltre a costituire una importante commessa di lavoro, la partnership con la giovane realtà della "green economy" rappresenta un modello, perché il compimento della mission di inserimento lavorativo avviene in un contesto caratterizzato da sostenibilità ambientale ed innovazione nello sviluppo.

CONSIDERAZIONI SULL'ESERCIZIO 2011

L'esercizio 2011 ha registrato buoni risultati sia dal punto di vista occupazionale che economico, probabilmente destinati a non ripetersi nella stessa misura nel corrente anno.

DATI SINTETICI SUI LAVORATORI

	al 31-12-2011	al 31-12-2010	
- TOTALE DIPENDENTI	409	379	+ 30
- disabili	78	77	+ 1
- svantaggiati (SERT/psych.)	8	6	+ 2
- invalidi	86	80	+ 6
- normodotati	237 (57,9%)	216	+ 21
- totale svantaggiati	172 (42,05% sul totale)		
- totale svantag. ai sensi L.381/91	172 (72,5% sui normodotati)		
- dipendenti soci	219 (53,54%)	218	+ 1
- dipendenti non soci	190	161	+ 29
- italiani	342	324	+ 18
- stranieri	30	25	+ 5
- stranieri extracomunitari	37	30	+ 7
- totale dipendenti stranieri	67 (16,4%)		
- donne	250 (61,1%)	240	+ 10
- uomini	159	139	+ 20
- contratti a tempo indeterminato	333 (81,4%)	321	+ 12
- contratti a tempo determinato	76	58	+ 18

A questi importanti risultati occupazionali si aggiungono anche buoni risultati economici dell'esercizio 2011, riguardo il valore della produzione, l'utile operativo e la liquidazione del salario variabile, consistente in compensi aggiuntivi a tutti i lavoratori per un ammontare complessivo di circa 233.000 (+ 4,93% sul 2010)

L'**UTILE OPERATIVO** del 2011 ammonta a €546.011 di cui € 233.447 saranno liquidati a tutti i lavoratori sotto forma di salario variabile, previsto dal Contratto Integrativo Aziendale.

Pertanto al netto del salario variabile il **RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO** risulta pari a **€312.564** (+69,66 % rispetto al 2010).

L'ottimo risultato è stato ottenuto anche grazie ad accantonamenti che erano stati previsti nel bilancio del 2010 per situazioni che non si sono verificate nel corso del 2011, come per esempio l'accantonamento di € 52.500 per eventuali arretrati derivanti dal rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

Senza dubbio, ha inciso positivamente sui risultati l'incremento del valore della produzione (+ €801.018 sul 2010), ottenuto grazie alla paziente ricerca di nuove commesse di lavoro, prevalentemente nel settore privato, ed al consenso che la CILS ha saputo guadagnarsi in trentotto anni di attività di impresa sociale radicata nel territorio.

CONFRONTO FRA I BILANCI DEGLI ESERCIZI 2009-2010-2011

In occasione del rinnovo degli amministratori, il Consiglio uscente ritiene opportuno far conoscere ai soci il confronto fra i risultati più significativi degli ultimi tre esercizi.

	2009	2010	2011
Ricavi delle vendite	9.714.368	10.053.294	10.735.813
Coop. Tipo b	8.322.138	8.516.145	9.172.915
Coop. Tipo a	1.392.230	1.537.149	1.563.268
Costi personale	6.136.505	6.424.550	6.916.776
Di cui per salario variabile	202.357	222.471	233.447
Ammortamenti e svalutazioni	591.217	519.999	545.159
Imposte sul reddito esercizio	104.214	112.654	124.826
Risultato dell'esercizio	119.663	184.231	312.564
Patrimonio netto	7.362.457	7.543.434	7.850.730
Costo Sociale totale	153.300	141.876	166.923
Dipendenti in forza al 31/12	377	379	409
Sostegno normodotati	214	216	237
Sostegno invalidi	86	86	94
disabili	77	77	78

(*) Nei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono compresi subappalti per circa € 436.000 che la CILS ha in essere con altre cooperative sociali:

- Il Mandorlo	€ 142.000
- Alveare	€ 225.000
- CCILS	€ 30.000
- Cis Rubicone	€ 39.000

L'aumento del valore della produzione e l'utile operativo sono stati conseguiti grazie ad un processo di ristrutturazione aziendale, ancora in corso di completamento, voluto dal Consiglio di Amministrazione, teso a contenere i costi, a valorizzare le risorse umane, a migliorare la qualità e la competitività dei servizi, senza trascurare le finalità sociali della cooperativa: tutto questo nella totale trasparenza amministrativa e retributiva e nel rispetto dei diritti dei lavoratori, tutti inquadrati con il Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali, senza il ricorso, in nessun caso, a forme più economiche di contratti atipici.

Infine è da evidenziare che l'utile operativo è sostanzialmente determinato dagli oneri sociali risparmiati ai sensi della L.381/91 per i 172 lavoratori invalidi, pari a € 474.000.

RAPPORTO COMMESSE PUBBLICHE E PRIVATE

Complessivamente i ricavi della cooperativa derivano per circa il 46 % da commesse pubbliche dirette. Tale indice sale al 65% se si considerano anche gli affidamenti indiretti di servizi pubblici, derivanti dai consorzi di cui è socia la CILS o da Enti a partecipazione pubblica: Consorzio Nazionale Servizi (servizio di sorveglianza e pulizia nelle scuole), Consorzio Formula Ambiente (servizi per conto di HERA), A.S.P. Distretto Cesena-Valle Savio (pulizia case di Riposo ROIR, Violante Malatesta, Casa Insieme), Consorzio ATR, Formula Servizi, UNIFLOTTE srl, TECHNE'.

SALARIO VARIABILE

In questo momento di crisi, assume ancor più rilevanza la scelta, operata nel 1997 dal Consiglio di Amministrazione, di sottoscrivere un accordo integrativo aziendale, che comporta miglioramenti significativi per tutti i lavoratori.

Anche quest'anno, grazie al raggiungimento degli obiettivi economici, sociali e di gradimento dei clienti, previsti dall'accordo integrativo aziendale, a ciascun lavoratore, in proporzione alle ore retribuite nel 2011, sarà liquidata una somma massima di circa € 619,74 lordi, per un importo complessivo di € 233.447 (comprensivo degli oneri previdenziali a carico azienda), pari a circa il 42,75% del utile operativo.

Grazie a questo accordo aziendale, specifico della cooperativa CILS, dal 1997 ad oggi, sotto forma di salario variabile, sono stati liquidati a tutti i lavoratori, complessivamente, salari aggiuntivi pari a circa € 2.233.000.

Oltre al salario variabile, l'accordo integrativo aziendale ha comportato maggiori salari a favore dei lavoratori per circa € 20.000 sotto forma di premio di fidelizzazione, consistente nel riconoscimento del trattamento economico del secondo livello dopo due anni di lavoro in cooperativa.

Questo significativo risultato, specifico della CILS, deve costituire uno stimolo per tutti i lavoratori per una maggior responsabilizzazione sia riguardo una più consapevole condivisione degli scopi perseguiti dalla cooperativa, sia riguardo la produttività e la qualità del loro lavoro.

SITUAZIONI DI CRITICITA' DELLA COOPERATIVA

COSTI SOCIALI 2011

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno quantificare i COSTI SOCIALI che la cooperativa sostiene per l'impiego di persone con autonomie lavorative sempre più ridotte o per l'esubero di mano d'opera strettamente necessaria, conseguente alla scelta di garantire stabilità di lavoro alle persone con disabilità.

SETTORE DI LAVORO	COSTO SOCIALE	UNITA' IN ESUBERO	TOTALE
Servizi alle imprese:	30.674	14.943	45.617
Bidelli:	0	12.167	12.167
Commercio:	0	5.259	5.259
Comunità:	7.455	0	7.455
Litografia:	9.784	10.752	20.536
Parcheggi:	19.586	0	19.586
Pulizie:	8.190	10.412	18.602
Sevizi ambientali:	22.473	15.228	37.701
	-----	-----	-----
	€ 98.162 +6,4%	€ 68.761 +41%	€ 166.923 +17,7%

Questi dati, così rilevanti rispetto all'utile della gestione, esprimono la coerenza con la scelta dei fondatori di dare un lavoro stabile e remunerato alle persone con disabilità ed evidenziano il significativo contributo della CILS al Welfare locale, in termini di inclusione lavorativa di persone con scarse autonomie (€ 98.162) e di stabilizzazione dei posti di lavoro dei disabili (€ 68.761).

L'elevato costo per unità di disabili in esubero, rispetto alle necessità dei vari settori, conferma la difficoltà della cooperativa a creare nuovi posti di lavoro congeniali a persone con scarse autonomie, nonostante l'incremento del valore della produzione.

LITOGRAFIA

Il settore registra un disavanzo di gestione sia per la crisi economica, che ha costretto le imprese a contenere i costi, sia per la scelta del Consiglio di Amministrazione di affiancare, agli 8 lavoratori di sostegno, 8 persone con disabilità, alcune dei quali hanno autonomie lavorative molto ridotte a causa dell'età o dell'aggravamento di patologie. Inoltre nel settore sono stati inserite, in aggiunta all'organico, due persone con disabilità che non avevano possibilità di occupazione in altri settori.

La Commissione Organizzazione e Sviluppo si è già attivata per ricercare nuove commesse di lavoro in grado di sfruttare al massimo le potenzialità dell'organico e delle attrezzature.

SETTORE VENDITA FIORI

L'attività commerciale ha registrato anche nel 2011 un pesante deficit, causato dalla crisi economica e dalla gestione totalmente trasparente dal punto di vista fiscale e occupazionale. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non più sostenibile tale situazione per non penalizzare gli altri settori della cooperativa.

Negli ultimi mesi del 2011, è stata richiesta la preziosa e competente collaborazione di Pieri Luisa, dirigente della Confesercenti, che, dopo avere attentamente esaminato la gestione ed il bilancio del negozio di Via Pacchioni, ha concluso che, per dimensioni e per tipologia di prodotti venduti, il locale è sovradimensionato rispetto al luogo in cui è collocato.

Pertanto il CdA, con l'obiettivo di salvaguardare i posti di lavoro delle persone disabili, ha deliberato di avviare una sperimentazione, trasferendo la vendita nel nuovo chiosco di fronte all'ingresso del Cimitero Urbano, ultimamente utilizzato dal CTO ART e di affittare il negozio di Via Pacchioni.

La nuova gestione, che prevede la ricollocazione in altri settori di alcuni lavoratori, sarà attentamente e periodicamente monitorata al fine di valutare nel tempo la bontà della scelta e la possibilità di ampliare e sviluppare l'offerta dei servizi, come la manutenzione delle tombe o la realizzazione di confezioni per cerimonie.

SETTORE PARCHEGGI

Il settore storico della cooperativa è destinato alla chiusura. Infatti l'Amministrazione Comunale ci ha comunicato che l'onere relativo non è più sostenibile e che entro il 2012, con una quota anticipata al mese di Aprile, cesserà definitivamente la gestione della CILS.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle difficoltà in cui trova il bilancio del Comune, ha chiesto al Sindaco e all'Assessore ai servizi sociali di cercare insieme le soluzioni per salvaguardare l'occupazione di 10 lavoratori di sostegno e di 8 disabili attualmente in organico, attraverso l'affidamento di nuovi servizi.

Del problema abbiamo interessato i sindacati e i famigliari delle persone con disabilità. Diversi genitori ci hanno espresso forti preoccupazioni, non tanto per la perdita dello stipendio, ma per il dramma di dover tenere i figli a casa, dopo anni di inserimento lavorativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha dato garanzie di impegno a non lasciare sole le famiglie e a trovare una soluzione adeguata al problema in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

COOPERATIVA TIPO A: COMUNITA' RESIDENZIALI E CTO

Il bilancio economico delle due strutture "Fabio Abbondanza" e "Renzo Navacchia" e del Centro di Terapia Occupazionale ha registrato un risultato negativo.

La gestione della Comunità Socio Riabilitativa Residenziale "Fabio Abbondanza" ha risentito, in modo particolare, delle disposizioni della Regione Emilia Romagna in merito all'**ACCREDITAMENTO** della struttura.

Infatti a fronte dell'adeguamento del personale assistenziale e di coordinamento, attuato dalla cooperativa nel Dicembre del 2010, che ha comportato un incremento rilevante dei costi, non è seguito un corrispondente aumento delle rette, che in taluni casi sono addirittura diminuite.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso, comunque, di sottoscrivere la convenzione con il Comune, ma si è immediatamente attivato per denunciare le contraddizioni del sistema dell'accreditamento, che, nel presunto obiettivo di migliorare la qualità dei servizi, da un lato ha incrementato i costi e, dall'altro, ha ridotto le entrate, fallendo anche nell'intento di omogeneizzare gli interventi assistenziali fra i diversi gestori.

A proposito della qualità dei servizi, ribadiamo che una persona disabile, nel momento più fragile della sua già problematica vita, ha diritto di vivere in una casa in cui esiste una cucina funzionante e nella quale il personale assistenziale è impegnato nella cura della persona e non nel far da mangiare, nel lavare i piatti, nell'effettuare le pulizie o i servizi di lavanderia.

Purtroppo i parametri dell'accreditamento tengono in considerazione solo il rapporto Operatori Socio Sanitari/utenti, senza entrare nel merito delle effettive mansioni svolte. Ma quando nell'organico non è prevista una cuoca, un'addetta alle pulizie o alla lavanderia, chi svolge i servizi alberghieri?

In alcune strutture i pasti vengono forniti da una mensa esterna una volta al giorno e riscaldati la sera; in altre i pasti vengono "*lasciati alla libera creatività degli Operatori Socio Sanitari!*"; in altre il turno notturno viene impiegato per le pulizie o per la lavanderia. E allora dov'è finito l'obiettivo primario della qualità perseguito dall'accreditamento?

La CILS ha due strutture distanti fra loro cinquanta metri, con due cucine funzionanti, con addetti in organico alle pulizie, alla lavanderia e alla stireria. Ma

questo, purtroppo, non ha rilevanza sulla qualità del servizio secondo i parametri dell'accreditamento.

Inoltre l'accreditamento ha previsto una drastica riduzione del 30% delle rette per gli ospiti inseriti in un centro diurno. Tale riduzione è calcolata su tutti i giorni dell'anno, senza tener conto che l'ospite frequenta il centro solo cinque giorni la settimana. Tale riduzione potrebbe essere concepibile per gli effettivi giorni di presenza al centro, ma è assolutamente improponibile la sua applicazione per i periodi di chiusura dei centri nei fine settimana, nel mese di agosto o nelle vacanze di Natale e Pasqua, e per le assenze per malattia dell'utente, periodi nei quali quest'ultimo è totalmente a carico della struttura residenziale.

Infine, la contraddizione più assurda riguarda coloro che sono inseriti al lavoro presso un settore della CILS, per i quali è prevista una riduzione della retta del 10 % su tutti i giorni dell'anno, indipendentemente dalle ferie, dalle malattie e dal fatto che i giorni lavorativi sono solo cinque su sette.

Abbiamo fatto presente che la CILS si occupa di integrazione lavorativa di persone con scarse autonomie, che comportano perfino l'accompagnamento sul posto di lavoro. Abbiamo segnalato le difficoltà, le ridotte autonomie e l'impegno assistenziale che comporta la loro presenza fuori dagli orari di lavoro. Abbiamo provocatoriamente minacciato il licenziamento di questi lavoratori che determinerebbe per la CILS il beneficio della riscossione della retta intera e del risparmio dello stipendio. Ma quale sarebbe il beneficio sociale della collettività?

Non è accettabile che la CILS si faccia carico di tripli interventi per una persona con disabilità, con oneri economici totalmente a suo carico. Infatti la CILS offre occupazione remunerata, senza ricevere un'adeguata prestazione lavorativa in cambio; accoglie quella persona in una struttura con alta qualità assistenziale e alberghiera, ricevendo in cambio una modestissima retta anche per i giorni nei quali la persona non è occupata al lavoro, e, infine, si fa carico del suo trasporto sul posto di lavoro.

E' forse questa la sussidiarietà a cui, in maniera impropria, si fa sempre più spesso riferimento?

Questo carico di oneri, a fronte di costi quali quello del personale che non sono flessibili, non permette di coprire le spese e rischia di diminuire la qualità dei servizi e la tutela dei diritti delle persone accolte.

La CILS, per la sua missione e per la sua storia, prescindendo da obiettivi esclusivamente economici, vuole continuare ad essere messa in grado di fornire servizi

di qualità, per offrire condizioni di vita adeguate a persone già penalizzate da gravi situazioni di disabilità.

Infine il disavanzo economico delle due Comunità Residenziali è anche condizionato dalla mancanza di risorse economiche degli Enti Pubblici che ostacolano e rinviando nel tempo risposte urgenti di inserimento nelle strutture residenziali. I bilanci delle due comunità risentono dei costi di un organico a pieno regime, a fronte della disponibilità di otto posti che potrebbero dare risposta a situazioni quasi drammatiche presenti nella nostra città.

Per quanto riguarda l'ampliamento del CTO, reso necessario per adeguare gli spazi e per rispondere a nuovi bisogni, si è in attesa del rilascio del permesso di costruire da parte dell'Amministrazione Comunale.

SERVIZIO PULIZIA E SORVEGLIANZA NELLA SCUOLE.

Nel corso del 2010 il Ministero della Pubblica Istruzione ha ridotto del 25% le risorse a disposizione delle scuole, con conseguente riduzione di orario per le persone occupate in tale servizio. Un accordo regionale ha consentito di ricorrere alla cassa integrazione in deroga, per cui, anche grazie alla scelta del Consiglio di Amministrazione di accollarsi l'onere delle ore residue, non si è verificata alcuna riduzione di stipendio per i lavoratori della cooperativa.

Recentemente il Ministero ha confermato il servizio fino al 30 Giugno, con una eventuale proroga fino al 2013. In tal modo sarebbe salvaguardato il posto di lavoro da numerose persone che, per la loro invalidità, sono difficilmente ricollocabili in altre mansioni.

RITARDO DEI PAGAMENTI DA PARTE DEGLI ENTI PUBBLICI

Il ritardo dei pagamenti costringe le cooperative a ricorrere al credito bancario, non sempre facile da ottenere, data la loro scarsa patrimonializzazione. Anche la CILS, per la prima volta nella sua storia, si è trovata a fare i conti con l'eventualità di dover ricorrere al credito bancario per lo sconto fatture.

I ritardi dei pagamenti degli Enti Pubblici, accentuato dalla mancati trasferimenti da parte del Governo, sono i seguenti:

- AUSL, Comune e Provincia pagano mediamente a 90 giorni e rispettano quasi sempre le scadenze.

- HERA:

I Servizi di "Raccolta differenziata e conduzione centri di raccolte nella Provincia di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini" e "Spazzamento manuale meccanizzato Province

Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, sono stati aggiudicati con uno sconto rispetto all'anno precedente del 7,92% per lo spazzamento e del 11,73% per la raccolta differenziata. I pagamenti sono fissati a 150 giorni fine mese fattura, con molta probabilità che si verifichi uno sfasamento temporale maggiore.

APPLICAZIONE CONTRATTO FISE NELL'APPALTO DI HERA

Con il nuovo appalto sembra sia stato superato definitivamente il problema dell'applicazione del contratto FISE.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione della cooperativa ha espresso con fermezza, ad HERA e ai Sindaci dei Comuni soci, la sua contrarietà ad applicare un contratto diverso da quello nazionale per le cooperative sociali, evidenziando il rischio che fosse snaturata la natura della cooperazione sociale.

Il consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento al Sindaco Paolo Lucchi la cui decisa presa di posizione pubblica nei confronti di HERA ha stimolato la reazione di altri sindaci e del Presidente della Provincia Massimo Bulbi, condividendo con noi una battaglia culturale e politica tesa a riaffermare la funzione pubblica della cooperazione sociale.

FARE COOPERAZIONE FRA COOPERATIVE:

Da tempo, fino ad oggi senza alcun risultato concreto, la CILS ha sollecitato le Centrali Cooperative ad attivare una **RETE INTERSETTORIALE**, in grado di promuovere forme concrete di collaborazione o di partnership con le altre cooperative, strategiche per affrontare l'attuale crisi economica.

OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PER LA CILS

TERRENO DI VIA VIOLE DI MARTORANO

Come già segnalato nelle relazioni al bilancio degli anni scorsi, la cooperativa nel 2011 ha acquistato un terreno situato in Via Viole, nelle vicinanze delle due comunità residenziali, per la realizzazione della sede amministrativa e del settore Servizi Ambientali, che si dovrà trasferire dal capannone di Via Ravennate, interessato dal progetto del quartiere Novello.

Attualmente è in corso di redazione il progetto del Piano Urbanistico di Attuazione, insieme ai proprietari degli altri lotti interessati, che richiederà circa due anni per la sua approvazione.

Su tale terreno potranno essere realizzati uffici e capannoni per una superficie complessiva di circa 6.150 mq. Inoltre la CILS ha acquisito anche un lotto, che sarà ceduto all'ENAIP sui cui si potranno costruire 1.350 mq di laboratori.

TERRENO DI VIA BOSCONI

Il terreno, in cui sono situate la Comunità Residenziale Socio Riabilitativa "Fabio Abbondanza", il Centro Residenziale "Renzo Navacchia" ed il Centro di Terapia Occupazionale, è stato interessato, due anni fa, da una Variante di Piano Regolatore, che ne prevede la destinazione a Servizi Privati, come regolamentato dall'Art. 61 del PRG.

L'accesso attuale alle tre strutture non è di proprietà della cooperativa ed interferisce con la ormai prossima realizzazione del PEEP.

Il Consiglio di Amministrazione, nella primavera del 2011, ha inoltrato al Comune di Cesena una richiesta di variante al Piano Regolatore su un terreno a valle della sua proprietà in Via Bosconi, per poter realizzare un nuovo ingresso alle Comunità Residenziali ed i parcheggi, che saranno eliminati con la realizzazione del PEEP. Nella trattativa è stata prevista la cessione definitiva al Comune del terreno di proprietà della cooperativa attualmente in comodato per gli orti degli anziani.

Nel mese di Dicembre 2011 la richiesta di variante al PRG è stata accolta con la destinazione a servizi privati ed è stata recentemente sottoscritta una promessa di acquisto di un lotto di circa 13.000 mq.

Dopo queste operazioni la CILS avrà una proprietà di complessivi 26.600 mq, sulla quale, dedotta la superficie già realizzata o in via di realizzazione con l'ampliamento del CTO (mq 2.440), si potranno costruire ulteriori 13.520 mq e il nuovo accesso a valle delle attuali comunità residenziali.

Il Consiglio di Amministrazione, che sarà eletto da questa assemblea, avrà il compito di elaborare uno studio di fattibilità su come utilizzare e valorizzare, anche con interventi successivi, tale capacità edificatoria, progettando un piccolo quartiere in grado di dare risposte a diverse tipologie di utenti e ai bisogni emergenti del nostro territorio.

Per questo si ritiene necessario coinvolgere nel progetto anche l'Amministrazione Comunale, sia per valutare i bisogni emergenti della nostra città, sia per studiare nuove forme innovative di residenza protetta a basso costo assistenziale e di sperimentare progetti di vita autonoma di persone con disabilità o anziane, in un ambito presidiato dalle due comunità oggi esistenti, simili a strutture che abbiamo visitato due anni fa in Bretagna.

Su tale terreno, infine, si potrebbero sperimentare anche forme innovative di Housing Sociale, per mettere a disposizione di giovani famiglie alloggi con canone di locazione contenuto e per diversificare la tipologia delle persone che potranno usufruire dei servizi di questo complesso residenziale.

Probabilmente tutto questo può sembrare un sogno difficile da realizzare, ma siamo convinti che la CILS, che rappresenta un patrimonio pubblico della nostra città, abbia idee e competenze per far coinvolgere su questo progetto le risorse private e pubbliche necessarie per la sua realizzazione.

BILANCIO 2011 – INFORMAZIONI FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI

E' anche importante sottolineare altri dati positivi del bilancio anche se alcuni di questi sono già stati richiamati in alcuni passaggi della presente relazione sulla gestione.

Innanzitutto l'aumento del fatturato conferma che la cooperativa è protesa allo sviluppo, grazie ad una discreta organizzazione aziendale, alla qualità dei servizi prestati ed alla compatibilità dei costi.

Inoltre la CILS nel 2011 ha aumentato il numero degli occupati al 31 dicembre 2011, da 379 a 409 (+7,92% sul 2010).

Nel bilancio una somma consistente, pari a circa €517.438, è stata accantonata per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Un altro dato importante è rappresentato dal patrimonio netto, pari a circa €7.850.730, cresciuto di circa il 4,07% rispetto al 2010.

Il bilancio mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione patrimoniale:

	2011	2010	2009
ATTIVITA'	€. 12.366.941	€. 12.158.669	€. 11.705.732
PASSIVITA'	€4.516.211	€. 4.615.235	€. 4.343.272
PATRIMONIO NETTO	€. 7.850.730	€. 7.543.434	€. 7.362.460

In osservanza della normativa vigente, si riportano e si illustrano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della

gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- c) indicatori di risultato non finanziari;
- d) rendiconto finanziario.

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della società.

1.a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO	2011	2010
ATTIVO FISSO	6.280.917	5.498.196
Immobilizzazioni immateriali	49.513	65.529
Immobilizzazioni materiali	5.157.443	5.234.814
+ Costo storico	10.400.296	10.022.734
- Fondi ammortamento	(5.242.853)	(4.787.919)
Immobilizzazioni finanziarie	1.073.962	197.852
ATTIVO CIRCOLANTE	6.086.024	6.660.473
Magazzino	147.545	197.507
Liquidità differite	3.903.718	4.130.681
Liquidità immediate	2.034.761	2.332.285
CAPITALE INVESTITO	12.366.941	12.158.669

MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	2011	2010
MEZZI PROPRI	7.841.353	7.537.908
Capitale sociale	9.863	9.605
Riserve	7.831.489	7.528.302
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.818.822	1.932.165
Finanziarie	480.221	582.463
Non Finanziarie	1.338.602	1.349.703
PASSIVITA' CORRENTI	2.706.766	2.688.596
Finanziarie	102.458	99.224
Non finanziarie	2.604.308	2.589.372
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	12.366.941	12.158.669

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI

IMPIEGHI	2011	2010
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	9.254.247	9.056.010
– passività operative	(3.919.900)	(3.926.699)
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	5.334.347	5.129.310
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.089.684	3.090.284
CAPITALE INVESTITO NETTO	8.424.031	8.219.594

FONTI	2011	2010
MEZZI PROPRI	7.841.353	7.537.908
DEBITI FINANZIARI	582.679	681.687
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.424.031	8.219.594

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2011	2010
Ricavi delle vendite	10.735.282	10.053.294
Altri ricavi	244.753	66.505
Produzione interna (rimanenze)	(31.872)	27.347
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	10.948.163	10.147.146
B – Costi esterni		
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	(1.027.452)	(1.029.869)
Altri costi operativi esterni	(1.879.052)	(1.766.920)
C – VALORE AGGIUNTO	8.041.659	7.350.357
D – Costo del personale	(6.916.776)	(6.424.550)
E – MARGINE OPERATIVO LORDO	1.124.883	925.806
F – Ammortamenti e svalutazioni	(681.971)	(572.499)
Ammortamenti	(517.438)	(478.359)
Svalutazioni	(164.533)	(94.140)
G – RISULTATO OPERATIVO	442.912	353.307
H – RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	(22.712)	(22.998)
Proventi extra-caratteristici	22.712	7.651
Oneri extra-caratteristici	0	(30.649)
I – RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE	465.624	330.309
L – RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	0	(1.468)
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	(1.468)
M – RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	465.624	328.841
N – FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE		
Oneri finanziari	(28.235)	(31.956)
O – RISULTATO LORDO	437.390	296.885
P – imposte sul reddito	(124.826)	(112.654)
RISULTATO NETTO	312.564	184.231

1.b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società.

Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di inserire al lavoro persone svantaggiate. La cooperativa inoltre è cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Tale scopo mutualistico determina che tra i costi imputati a conto economico vi sia principalmente il costo del lavoro.

Poiché tale costo incide in modo determinante sugli indicatori di struttura e situazione economica più significativi (ROE, ROI, ROS), tali indici vengono omessi in quanto il dato risulterebbe assolutamente poco rappresentativo della realtà aziendale.

Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente che lo scambio mutualistico in cooperativa è dato dal rapporto di lavoro; inoltre la CILS persegue un fine mutualistico esterno nei confronti della collettività che è dato dall'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità. In sostanza la CILS persegue sia la mutualità interna (rapporto con lavoratori) che esterna con la collettività. Questa è la funzione sociale che ci caratterizza e quindi gli indicatori di cui sopra servono per lo più alla misurazione dell'efficienza economico finanziaria ma non descrivono l'efficacia sociale.

Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard".

Tuttavia, nella elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, ciò al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

Indicatori di struttura e situazione finanziaria

Indicatore	2011	2010	Variazione
Indice di liquidità primaria	2,19	2,40	(0,21)
Indice di liquidità generale	2,25	2,48	(0,23)
Posizione finanziaria netta a breve termine	19,86	23,51	(3,65)
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,51	0,45	0,06
Onerosità del capitale di credito	0,05	0,05	0,00
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,00	0,00	0,00

$$1) \text{ Indice di liquidità primaria} = \frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}} = \frac{\text{Li} + \text{Ld}}{\text{Pcorr}}$$

L'indice di liquidità primaria (o quick ratio o acid test) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di liquidità immediate e differite) a uno (liquidità immediate e differite pari alle passività correnti) e da uno in poi (liquidità immediate differite più elevate delle passività correnti).

$$2) \text{ Indice di liquidità generale} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}} = \frac{\text{AC}}{\text{Pcorr}}$$

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo alle attività correnti.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di attività correnti) a uno (attività correnti pari alle passività correnti) e da uno in poi (attività correnti più elevate delle passività correnti).

$$3) \text{ Posizione finanziaria netta a breve termine} = \frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti finanz.}} = \frac{\text{Li}}{\text{PcorrF}}$$

La Posizione finanziaria netta a breve termine rappresenta la situazione finanziaria a breve termine della società verso il sistema bancario e finanziario in genere.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2011, tale indice è risultato pari a 19,86, evidenziando un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, pur rimanendo un ottimo quoziente. Peggioramento attribuibile a una minore disponibilità finanziaria immediata "cassa" con il conseguente aumento della quota capitale rimborsata relativamente al mutuo contratto nel 2007, all'investimento in azioni della Cassa di risparmio di Cesena, ed alla realizzazione di nr.2 impianti fotovoltaici.

$$4) \text{ Indice di rigidità degli investimenti} = \frac{\text{Attivo Fisso}}{\text{Capitale Investito}} = \frac{\text{AF}}{\text{CI}}$$

Denota la tendenza all'investimento in immobilizzazioni tecniche che sono normalmente le immobilizzazioni che servono per produrre ricchezza.

$$5) \text{ Onerosità del capitale di credito} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Finanziamenti da terzi}} = \frac{\text{Of}}{\text{DF}}$$

$$6) \text{ Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}} = \frac{\text{Of}}{\text{Rv}}$$

Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

INDICATORE	2011	2010	Variazione
Indice di autonomia patrimoniale	0,63	0,62	0,01
Indice di indebitamento (o leverage)	0,58	0,59	(0,03)
Indice di protezione del capitale	1	1	0
Indice del peso del capitale permanente	0,78	0,78	0
Patrimonio netto tangibile	7.791.840	7.472.378	319.462

$$1) \text{ Indice di autonomia patrimoniale} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale passivo}} = \frac{\text{MP}}{\text{CF}}$$

L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale, dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale proprio) a uno (assenza di debiti).

$$2) \text{ Indice di indebitamento} = \frac{\text{Finanziamento da terzi}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{\text{Pcons} + \text{Pcorr}}{\text{MP}}$$

L'indice di indebitamento (o leverage) misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri.

Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale di terzi) a uno (capitale di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).

$$3) \text{ Indice di protezione del capitale} = \frac{\text{Riserve}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{\text{R}}{\text{MP}}$$

L'indice di protezione del capitale misura l'incidenza, e quindi la rilevanza, delle riserve sul patrimonio netto, indicando al contempo la copertura del capitale sociale per effetto delle riserve.

$$4) \text{ Indice del peso del capitale permanente} \\ \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività cons.}}{\text{Totale passivo}} = \frac{\text{MP} + \text{Pcons}}{\text{CF}}$$

L'indice del peso del capitale permanente indica il grado di incidenza dei mezzi propri e delle passività consolidate rispetto al totale del passivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate pari al totale del passivo).

5) Patrimonio netto tangibile = Patrimonio netto – Attività immateriali

Il Patrimonio netto tangibile è un indicatore di correlazione e rappresenta in termini assoluti il patrimonio netto residuo dopo avere coperto le immobilizzazioni immateriali, che tende a valutare l'adeguatezza del capitale proprio a finanziare almeno gli investimenti considerati più rischiosi (ad esempio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati, marchi, brevetti, avviamento).

1.c) indicatori di risultato non finanziari

Lo scopo principale per cui la CILS nasce è quello di “dare risposta ai bisogni di integrazione lavorativa di persone con handicap fisici e psichici”.

Nel corso degli anni, si può affermare con decisione che lo scopo è stato degnamente raggiunto: a partire dal 1974 sono stati assunti in tutto n° 78 lavoratori con disabilità.

E' così che ha inizio il concreto passaggio dall'assistenzialismo statale all'integrazione lavorativa, il viaggio dall'utopia alla realtà.

Considerando la situazione al 31/12 di ogni anno, negli ultimi 14 anni si registra un incremento pari al 53% di soggetti diversamente abili occupati nei settori lavorativi della CILS:

anno	lavoratori diversamente abili
1998	51
1999	58
2000	66
2001	68
2002	70
2003	70
2004	73
2005	74
2006	73
2007	77
2008	78
2009	77
2010	77
2011	78

Questo primo dato mette in evidenza che La CILS ha dimostrato di essere una solida realtà capace di vincere con successo la sfida dell'integrazione lavorativa e da sempre ha offerto una concreta possibilità di dignità a persone con gravi difficoltà grazie ad un lavoro stabile, sicuro e remunerato così come già spiegato in precedenza in questa relazione.

E' proprio la "dignità" che contraddistingue gli inserimenti lavorativi della CILS, infatti quello che si instaura con i lavoratori con disabilità è un rapporto lavorativo a tutti gli effetti: questi lavorano a fianco di colleghi normodotati, non in condizioni privilegiate, e contribuiscono assieme a loro al raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa.

Al 31/12/2011, la situazione complessiva delle retribuzioni dei 78 lavoratori con disabilità della CILS è la seguente:

% retribuzione di 1° livello	N° di lavoratori con disabilità
50%	2
60%	1
70%	53
75%	1
80%	13
90%	5
100%	3

Come si può notare, nonostante nell'Accordo Integrativo Aziendale sia indicato il tetto del 70% della retribuzione, la CILS riconosce un salario maggiore a quasi il 28% dei suoi lavoratori con disabilità.

Infatti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro prevede la possibilità di riconoscere una retribuzione maggiore del salario di ingresso in seguito ad una serie di attente verifiche e valutazioni durante il percorso lavorativo di ogni dipendente: decorsi tre anni all'interno della cooperativa il dipendente con disabilità che dimostra di aver raggiunto una sufficiente autonomia lavorativa e abbia maturato adeguate capacità personali può ricevere un livello di retribuzione maggiore, fino ad arrivare a percepire l'intera retribuzione di 1° livello prevista dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali.

Questa valutazione fatta in base ad una “griglia di valutazione degli inserimenti lavorativi”, in cui si analizzano i punteggi raggiunti dai vari lavoratori con disabilità nelle seguenti aree:

- autonomia di trasporto,
- capacità relazionali,
- esecuzione delle mansioni lavorative,
- consapevolezza del ruolo lavorativo.

Tale “griglia” viene periodicamente sottoposta all’approvazione del tavolo Provinciale della cooperazione sociale.

Un dato a cui prestare attenzione quando si fa riferimento agli inserimenti lavorativi di persone con disabilità, è il grado di invalidità che questi ultimi presentano, stabilito da un’apposita “Commissione medica per l’accertamento dell’invalidità civile” che determina la gravità dell’handicap.

La situazione del 2011 è riassunta dalla seguente tabella, da cui emerge che il grado di invalidità medio è pari a circa l’81%:

Percentuale d’invalidità dei lavoratori diversamente abili occupati al 31/12/2011

Percentuale di invalidità	Unità
Invalidità del 100% con accompagnamento	19
Invalidità del 100%	12
Invalidità del 85%	6
Invalidità del 81%	1
Invalidità del 80%	1
Invalidità del 75%	13
Invalidità del 70%	3
Invalidità del 67%	14
Invalidità del 55%	2
Invalidità del 50%	3
Invalidità del 46%	4
% Invalidità media	81,2%

Il fatto che all'interno della CILS trovino occupazione persone che presentano alte percentuali di invalidità è motivo di orgoglio e soddisfazione per la cooperativa, in quanto dimostra che grazie ad accurati percorsi lavorativi personalizzati, col tempo si sviluppano notevoli abilità e competenze tali da rendere possibile una vera integrazione lavorativa.

Nella seguente tabella si prendono in considerazione gli anni in cui sono avvenute le assunzioni e il numero di dipendenti diversamente abili ancora impiegati al 31/12/2011.

Periodo di assunzione	Numero di assunzioni
1977 – 1982	5
1983 – 1987	3
1988 - 1993	12
1994 – 1998	21
1999 – 2004	24
2005 – 2010	10
2011	3

Emerge, ad esempio, che ci sono 5 dipendenti con disabilità assunti fra il 1977 ed il 1982 che lavorano tutt'ora all'interno della Cooperativa: questo mette in evidenza la stabilità dei posti di lavoro che la CILS garantisce.

In ultimo ma non per questo di minore importanza è l'età media dei lavoratori diversamente abili. A tal proposito, al 31/12/2011 la situazione è la seguente:

Età suddivisa in intervalli di 5 anni	Numero di lavoratori
< 25	1
25-30	9
31-35	11
36-40	26
41-45	7
46-50	9
51-55	8
56-60	5
60-65	2
Età media: 41 anni	

La naturale evoluzione dell'età unita alla progressiva diminuzione delle capacità personali a causa dell'aggravarsi del deficit, incidono negativamente sulle competenze acquisite grazie ai percorsi lavorativi ed educativi portati avanti nel corso degli anni. Questo significa, come già detto nel corso della presente relazione, che si riscontrano difficoltà nel portare a termine i compiti (soprattutto nelle ore lavorative pomeridiane), nel mantenere alti i livelli di attenzione e concentrazione e nel rispondere adeguatamente e con sufficiente flessibilità alle richieste lavorative.

Tutto ciò rappresenta un "costo" per la cooperativa: ci sono dipendenti diversamente abili che non sono più produttivi come prima, ma per una precisa scelta aziendale gli viene comunque mantenuto il loro posto di lavoro.

1.d) rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE (Cash Flow Statement)

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI DI LIQUIDITA')	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE (a + b - c)	528.123	1.091.346	(563.222)
(a) Utile (perdita) d'esercizio	312.564	184.231	128.333
(b) Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla Liquidità	547.366	546.215	(1.151)
Ammortamenti	517.438	478.359	(39.078)
T.F.R. maturato nell'esercizio	424.033	391.851	32.182
T.F.R. pagato nell'esercizio	(435.134)	(396.790)	(38.344)
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	47.300	52.500	(5.200)
Plusvalenze (segno -) / Minusvalenze (segno +)	(6.270)	(8.219)	1.949
Accant. (utilizzo) voci di origine tributaria	0	(2.136)	2.136
Svalutazioni	0	30.649	30.649
(c) Variazioni nelle attività e passività correnti:	331.807	(360.900)	692.706
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (incrementi)	0	0	0
Crediti (incrementi)	434.160	(43.956)	387.116
Rimanenze (incrementi)	(49.905)	1.572	(51.478)
Ratei e risconti attivi (incrementi)	2.339	4.317	(1.978)
Debiti diversi (decrementi)	(144.198)	(40.471)	(103.727)
Fornitori e banche a breve (decrementi)	266.521	(324.869)	591.390
Ratei e risconti passivi (decrementi)	(31.115)	7.729	(38.844)
Debiti tributari (decrementi)	(54.994)	(34.778)	(89.772)
FLUSSO DI CASSA DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(1.121.371)	(1.195.708)	74.337
Acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali	426.990	635.709	(208.718)
Cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali (al prezzo di realizzo)	9.211	10.811	(1.599)
Acquisizioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate	0	0	0
Cessioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate	0	0	0
Acquisizioni di altre partecipazioni	193.490	3.395	190.095
Cessioni di altre partecipazioni	0	0	0
Acquisizioni di altri titoli	400.000	0	400.000
Vendita di altri titoli	0	0	0
Crediti immobilizzati	110.102	567.415	(457.313)
Rimborso crediti immobilizzati	0	0	0

FLUSSO DI CASSA DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(104.277)	(99.549)	(4.728)
<i>Emissione di azioni o quote</i>	258	336	77
<i>Rimborso del capitale di rischio</i>	0	0	0
<i>Destinazione Utile</i>	(5.527)	(3.590)	(1.937)
<i>Acquisto di azioni proprie</i>	0	0	0
<i>Debiti per finanziamenti/Accensione mutui</i>	216	0	216
<i>Rimborso mutui</i>	99.224	96.295	2.929
<i>Emissione di prestiti obbligazionari</i>	0	0	0
<i>Rimborso di prestiti obbligazionari</i>	0	0	0
<i>Incremento di altri debiti aventi natura finanziaria</i>	0	0	0
<i>Decremento di altri debiti aventi natura finanziaria</i>	0	0	0
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(697.525)	(203.912)	(493.612)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE			
<i>Cassa e banche alla fine dell'esercizio</i>	1.634.761	2.332.285	(697.525)
<i>Cassa e banche all'inizio dell'esercizio</i>	2.332.285	2.536.197	(203.912)
TOTALE INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCA	(697.525)	(203.912)	(493.612)

Tale diminuzione del flusso di cassa è dovuta al finanziamento infruttifero concesso alla partecipata C.C.C. (Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.), nell'investimento in obbligazioni della Banca Romagna Cooperativa oltre che in azioni della Cassa di Risparmio di Cesena, non per ultimo l'investimento in impianti fotovoltaici.

•

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

A corredo e completamento dell'analisi di bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e relative al personale impiegato nella società, ritenendo che il rispetto e la gestione dell'ambiente rappresentano fattori strategici fondamentali per il perseguimento degli scopi sociali e degli obiettivi aziendali, nonché elementi importanti di competitività e sostenibilità, in tale ottica infatti la cooperativa ha conseguito nel 2008 la certificazione ISO 14001; e così come già evidenziato nelle presente relazione sulla gestione sono stati fatti

importanti investimenti per quanto riguarda la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Al fine di una maggiore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni relative al personale impiegato nella Cooperativa, nell'assoluta convinzione che la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali, nonché un elemento fondamentale di competitività e sostenibilità.

L'organico della società al 31/12/2011 ammonta complessivamente a 409 unità titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato (o altro), rispetto alle 379 in forza al 31/12/2010, con un incremento netto di 30 unità

L'incremento del numero dei dipendenti in forza al 31/12/2011 rispetto all'esercizio precedente, è determinato da una stabilizzazione dei posti di lavoro oltre all'impiego di nuovo personale per l'acquisizione di nuove commesse, nonché all'ampliamento di quelle già esistenti.

Si riportano di seguito alcuni prospetti che sintetizzano le informazioni relative al personale impiegato nella società.

1) Turnover

I movimenti del personale nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

CATEGORIE	2010	Entrate	Uscite	2011
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	3	0	0	3
Impiegati	24	16	3	37
Altri dipendenti	352	78	61	369
Totale	379	94	64	409

2) Composizione del personale per tipologia di contratto

CATEGORIE	2009	2010	2011
A tempo indeterminato	304	321	333
A tempo determinato	59	45	56
Assunzioni obbligatorie	0	0	0

Contratto Formazione Lavoro	0	0	0
Borsisti	10	10	14
Co.Co.Co. Co.Co.Pro.	1	2	2
Stagionali	14	13	20
Totale	388	391	425

Tra i dipendenti assunti a vi sono 78 persone "con disabilità" delle quali 72 assunti a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato e 3 stagionali:

<u>Sindrome di Down</u>	<u>14</u>
<u>Insufficienza mentale lieve</u>	<u>9</u>
<u>Insufficienza mentale media</u>	<u>16</u>
<u>Insufficienza mentale grave</u>	<u>3</u>
<u>Paraparesi spastica</u>	<u>1</u>
<u>Psiconevrosi</u>	<u>2</u>
<u>Disturbo della personalità</u>	<u>1</u>
<u>Insufficienza mentale, deficit sensoriale</u>	<u>6</u>
<u>Insufficienza mentale, deficit fisico</u>	<u>3</u>
<u>Insufficienza mentale, disturbi della personalità, del comportamento, relazionali e affettivi</u>	<u>14</u>
<u>Insufficienza mentale, epilessia</u>	<u>6</u>
<u>Insufficienza mentale associata ad altre patologie</u>	<u>3</u>

A ciò si aggiunga 86 invalidi civili (di cui assunti a tempo indeterminato 72) oltre a 8 persone "svantaggiate" ai sensi della Legge 381 (recupero psichiatrico, tossicodipendenze, ecc).

Tutto ciò evidenzia lo sforzo messo in campo dalla cooperativa per offrire lavoro e una migliore qualità di vita alle persone svantaggiate.

3) composizione del personale per sesso

CATEGORIE	2009	2010	2011
Uomini	143	139	159
Donne	234	240	250
Totale	377	379	409

4) Composizione del personale per nazionalità

CATEGORIE	2009	2010	2011
Nazionalità Italiana	328	324	342
Nazionalità Straniera	49	55	67
Totale	377	379	409

5) Composizione del personale per età

CATEGORIE	2009	2010	2011
18 – 35 anni	102	100	113
36 – 45 anni	128	127	139
46 – 55 anni	110	117	117
> 55 anni	37	35	40
totale	377	379	409

Infine si riporta il numero complessivo di giorni di malattia:

settore	gg. Malattia 2011	media dipendenti	MEDIA MALATTIE
agricoltura OTI	82	2	41,00
agricoltura OTD	40	13,75	2,91
amministrazione	187	33,00	5,67
assemblaggio	166	20,50	8,10
bidelli	1106	49,33	22,42
chioschi	70	7,17	9,76
comunità	376	43,58	8,63
parcheggi	178	17,33	10,27
pulizie	1394	149,58	9,32
tipografia	52	15,00	3,47
verde	339	38,33	8,84
TOT	3990	389,57	10,24

Inoltre c'è un altro dato importante dell'esercizio 2011. La CILS, oltre ad essere una ONLUS di diritto, lo è anche di fatto in quanto il rapporto fra il costo del personale socio ed il costo complessivo di tutti lavoratori è pari al 55,08%, ai sensi dell'Art. 2513,

comma 1, lettera b, del Codice Civile. Infine la CILS non è soggetta ad imposta IRES in quanto, ai sensi dell'art.11 del DPR 601/77, l'incidenza dell'apporto personale dei soci rispetto agli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie, è superiore al 50%.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La Cooperativa ha ottenuto la certificazione OHSAS 18001. Questa certificazione è stata voluta dal consiglio di amministrazione per tutelare maggiormente i propri dipendenti.

La caratteristica principale del sistema è il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti interni all'azienda stessa, a partire dal datore di lavoro, indipendentemente dalla presenza o meno di consulenti esterni a supporto delle attività in materia di prevenzione.

E' evidente che il fatto di implementare un sistema di gestione della sicurezza e salute non libera in alcun modo il datore di lavoro dalle sue responsabilità conferite per legge, tuttavia, può essere di grande aiuto nel dimostrare di aver fatto quanto possibile per garantire un alto livello di sicurezza dei processi lavorativi.

L'adozione di un sistema di gestione della sicurezza potrà rappresentare una dimostrazione dell'impegno profuso dalla cooperativa per garantire la sicurezza stessa.

L'adozione di un SGSL comporta altri importanti vantaggi come:

- aumento del livello di sicurezza aziendale;
- riduzione dei costi diretti e indiretti legati agli infortuni;
- miglior rapporto con gli organi di controllo;
- miglior rapporto con i dipendenti;
- maggior controllo e garanzia del lavoro dei consulenti esterni;

Gli strumenti da utilizzare per l'implementazione del sistema sono quelli tipici della pianificazione, dell'organizzazione, della verifica continua e del miglioramento continuo.

Una sempre più larga diffusione dei sistemi di gestione della sicurezza comporterà una più generale riduzione del livello degli infortuni e delle malattie professionali, con indubbi vantaggi per la collettività oltre che per la cooperativa.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
n. di infortuni	30	17	21	26	20	16
n. di gg di infortunio	672	425	650	728	861	481
n. medio lavoratori	304	319	356	353	370	479
n. ore lavorate	435.703	468.271	493.093	484.792	498.128	524.966
INDICE DI GRAVITA'	1,54	0,91	1,32	1,50	1,73	0,92
INBDICE DI FREQUENZA	68,85	36,30	42,59	53,63	40,15	30,48

Indice di gravità: rapporto tra una misura delle conseguenze invalidanti dell'infortunio e una misura della durata dell'esposizione al rischio entrambe omogeneamente delimitate nel tempo e nello spazio. Ciò a indicare che più è alto tale indice e maggiore è la gravità dell'infortunio (per l'esattezza maggiore è la permanenza del lavoratore sotto infortunio)

Indice di frequenza: rapporto tra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio(per l'esattezza maggiore è tale indice e maggiore è stata la frequenza degli infortuni)

IL SISTEMA INTEGRATO: QUALITA', AMBIENTE, RESPONSABILITA' ETICA E SALUTE E SICUREZZA

La cooperativa è dotata di un MANUALE INTEGRATO QUALITA' AMBIENTE RESPONSABILITA' SOCIALE E SALUTE E SICUREZZA.

Documento che enuncia la Politica della Qualità, dell'Ambiente, della Responsabilità Etica Aziendale e della Salute e Sicurezza, descrive il Sistema Integrato (con particolare riferimento all'organizzazione e le modalità mediante le quali la Cooperativa intende assicurare la Qualità dei suoi processi e dei servizi erogati ai propri Clienti nel rispetto del Lavoro Etico, dell'Ambiente e della salute e sicurezza) e supporta le procedure documentate del Sistema.

Il presente Manuale si prefigge di:

- divulgare e fare comprendere, a tutti i livelli della Cooperativa, la Politica della Qualità, dell'Ambiente, la Responsabilità Etica e la Salute e Sicurezza;
- fornire una adeguata descrizione del Sistema Integrato, diffonderne la conoscenza e favorirne l'applicazione;
- assicurare la continuità nel tempo del Sistema Integrato;
- supportare la formazione del personale;
- definire le modalità operative per la prevenzione di ogni forma di inquinamento in campo ambientale;
- definire le modalità di gestione della salute e sicurezza.

Campo di applicazione

Il presente Manuale, per i requisiti relativi al Sistema Qualità (UNI EN ISO 9001:2008), si applica alle seguenti attività della Cooperativa:

- litografia;
- presidio senza custodia (parcheggi);
- pulizie;
- coordinamento sociale;
- pulizia e manutenzione verde pubblico e privato;
- pulizia e vigilanza scuole;
- servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;

mentre per i requisiti relativi al Sistema Responsabilità Etica (SA 8000:2008) Ambiente (UNI EN ISO 14001:2004) e Salute e Sicurezza (OHSAS 18001:2007) si applica a tutte le attività e sedi della cooperativa, e relativi siti.

La Direzione della cooperativa allo scopo di attuare la Politica Integrata ha stabilito, istituito ed organizzato un Sistema Integrato per la gestione della Qualità, dell'Ambiente, della Responsabilità Etica e della Salute e Sicurezza che:

- identifica i processi necessari per il Sistema Integrato e la loro applicazione nell'ambito di tutta l'organizzazione;
- identifica gli aspetti/impatti ambientali applicabili;
- stabilisce la sequenza e le interazioni tra i processi;

- stabilisce i criteri e i metodi necessari per assicurare l'efficace funzionamento e controllo dei processi;
- assicura la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento di questi processi;
- tiene monitorati, misurati e analizzati tutti i processi;
- attua le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuo di tutti i processi.

Allo scopo di rappresentarli efficacemente sono stati elaborati i seguenti strumenti:

- mappa generale dei processi, nella quale sono rappresentati i processi interni della cooperativa CILS;
- matrice delle interazioni tra i processi, nella quale sono identificate le principali interazioni tra tutti i processi individuati nella mappa generale;
- matrice input – output nella quale, per ciascuno dei processi individuati nella mappa generale, sono indicati i rispettivi responsabili e i relativi sottoprocessi con i dati di input, output, risorse e vincoli.

La Cooperativa ritiene necessario un processo di continuo miglioramento nella realizzazione dei servizi prestati, consapevole che la qualità di questi, il rispetto per l'ambiente, la responsabilità sociale e la salute e sicurezza con la quale vengono erogati influenzano in maniera determinante la propria immagine, posizionamento nel mercato e inquadramento responsabile nel territorio.

La Cooperativa si pone come obiettivo prioritario la completa soddisfazione delle esigenze e aspettative del Cliente, nel rispetto dei requisiti del lavoro etico, quale veicolo attraverso cui implementare le proprie attività, per poter rispondere coerentemente al suo scopo statutario che prevede l'inserimento di persone diversamente abili nel mondo del lavoro.

La Cooperativa CILS si impegna a:

- rendere possibile l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili attraverso la realizzazione, l'attuazione e la verifica di progetti individuali;
- individuare nuovi servizi, mediante contatti diretti con gli Enti committenti e i Clienti privati della Cooperativa;

- attraverso la realizzazione di Comunità e/o centri diurni, fornire l'assistenza a persone diversamente abili, orfani o in stato di abbandono;
- attraverso la realizzazione di strutture residenziali, fornire l'assistenza a nuclei familiari composti da genitori anziani con figli diversamente abili;
- individuare nuovi collaboratori qualificati, con competenze significative nelle aree che si vogliono potenziare o implementare;
- promuovere incontri periodici con tutti i collaboratori, per un maggiore coinvolgimento in ordine alle attività della Cooperativa;
- attuare interventi organizzativi tali da consentire una razionalizzazione degli incarichi prevedendo, se necessario, attività di aggiornamento e formazione;
- conformarsi a tutti i requisiti della norma SA8000 e requisiti sottoscritti dalla Cooperativa, alle leggi nazionali ed altre leggi vigenti, ed a rispettare gli strumenti internazionali elencati nella sezione II della norma SA8000;
- conformarsi a tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 14001, prescrizioni legali applicabili ed altre prescrizioni sottoscritte volontariamente in campo ambientale;
- conformarsi a tutti i requisiti della norma OHSAS 18001, prescrizioni legali applicabili ed altre prescrizioni sottoscritte volontariamente in campo salute e sicurezza;
- controllare le non conformità, le emergenze in campo ambientale, le problematiche mosse dai lavoratori e dalle altre parti interessate ed i reclami dei Clienti identificando, sulla base dell'analisi iniziale, obiettivi di miglioramento secondo i tempi definiti dal Riesame del Sistema Integrato;
- addestrare personale interno per la conduzione di verifiche ispettive interne, allo scopo di favorire il miglioramento continuo.

Per meglio valutare sia il miglioramento interno, in termini di qualità del servizio, ambiente, responsabilità sociale e salute e sicurezza, sia la soddisfazione del cliente, sono definiti specifici obiettivi, identificati e monitorati durante il Riesame da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il CDA della Cooperativa, allo scopo di favorire la diffusione della Politica della Qualità, dell'Ambiente, Responsabilità Etica e Salute e Sicurezza a tutti i livelli della propria struttura organizzativa, intende:

- esporre una copia della politica nei locali della sede legale della Cooperativa;
- esporre i programmi di miglioramento ambientale nelle sedi di pertinenza;
- sensibilizzare i dipendenti, i collaboratori e i nuovi assunti tramite incontri periodici;
- comunicare la politica a tutte le parti interessate;
- rendere pubblica la politica attraverso il Bilancio Sociale e di Missione.

1) ASPETTO FINANZIARIO E INVESTIMENTI

Il bilancio chiuso al 31/12/2011 evidenzia un buon aspetto finanziario con un attivo circolante che, comprensivo dei ratei e risconti attivi, risulta maggiore delle sommatorie dei debiti comprensivi di ratei e risconti passivi per un ammontare di circa €3.047.676

Anche le disponibilità liquide sono state discrete per tutto il corso dell'anno.

Nel corso del 2011 sono stati fatti investimenti per €425.310 di cui: per il 56,75% in automezzi/autovetture, per il 7,60% in macchine ufficio elettroniche compreso il nuovo server, per il 7,32% in macchine agricole, per il 6,03% in terreni, per il 4,49% in fabbricati, per il 3,39% in arredamenti, per il 3,11% quali spese di progettazione della nuova sede, per 2,81% in attrezzature, per il 2,55% per il nuovo impianto antincendio della struttura R. Navacchia, per il 2,35% quale adeguamento sicurezza per le macchine utilizzate in litografia, per 1,73% in macchinari, per 1,07% principalmente per il nuovo software di contabilità, il resto in altri investimenti.

2) ASPETTO ECONOMICO

RICAVI

Il bilancio al 31/12/2011 evidenzia un incremento dei ricavi derivanti dalle attività lavorative per circa il 6,78% rispetto a quello del 2010

Valutata settorialmente l'attività economica si intrinseca come di seguito:

- i ricavi derivanti dai settori di tipo A hanno registrato un incremento di circa il 1,70%
- i ricavi derivanti dai settori di tipo B hanno registrato un incremento di circa il 7,71%

COSTI

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, compresa la variazione delle rimanenze, hanno subito un decremento di circa lo 0,23% rispetto all'anno precedente, mentre i costi per servizi, comprensivi quelli per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, hanno registrato un incremento di circa il 6,35%.

Le spese del personale hanno registrato un aumento rispetto a quello del 2010 di circa il 7,66% e il risultato già comprende i costi derivanti dal salario variabile di competenza dell'esercizio, calcolato in base all'accordo integrativo aziendale.

Non sono variati i criteri seguiti per gli ammortamenti, ritenendo tuttora validi quelli applicati per il bilancio dell'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla nuova situazione dei crediti e ciò ha portato ad un accantonamento a detto fondo per €. 27.721 con una perdita effettiva su crediti per €. 2.978.

I proventi ed oneri finanziari presentano un aumento per circa il 77,28% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente ad un aumento degli interessi bancari e da obbligazioni.

Nel corso del 2011 non vi sono stati proventi straordinari e oneri straordinari.

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Il capitale sociale al 31/12/2011 ammonta a circa €. 9.863 suddiviso in numero 382 azioni del valore nominale di €. 25,82 cadauna. Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate n. 12 nuove azioni e rimborsate n. 2 azioni.

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per circa €. 124.826 e si riferiscono esclusivamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP); in base alla L.R. 21 dicembre 2001, n.48 viene applicata l'aliquota ridotta del 3,21% comportando un risparmio d'imposta di circa €. 26.820

3) NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMA 3 COD. CIV.

Nel 2011 la cooperativa non ha ritenuto di capitalizzare costi per attività di ricerca e sviluppo.

La cooperativa non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, se non quelli già evidenziati precedentemente in questa relazione. Per quanto riguarda l'evoluzione previsionale della gestione, si ritiene che nel 2012 non vi siano variazioni significative, fatte salve le considerazioni già espresse.

La cooperativa non ha operato rivalutazioni monetarie.

Come già detto, a fronte di un valore totale della produzione di €.10.948.163, con un incremento di circa il 7,89% rispetto all'anno precedente, si è registrato un utile di esercizio pari a €. 312.564, in aumento rispetto al 2010 di circa il 69,66% fatte salve le considerazioni già espresse in precedenza.

Questo risultato, ovviamente, è al netto dell'ammontare del salario variabile, pari a circa €. 233.447 comprensivo degli oneri sociali a carico della cooperativa.

Pertanto, se questo aumento economico a favore di tutti i lavoratori non fosse stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, l'utile d'esercizio sarebbe stato pari a circa €. 546.011

Quest'ultimo dato conferma l'attenzione del Consiglio di Amministrazione verso tutti i lavoratori, in coerenza con gli scopi mutualistici che devono caratterizzare una cooperativa. Infatti il salario variabile, liquidato complessivamente a tutti i lavoratori, rappresenta circa il 42,75% del utile operativo.

Gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, obbligazioni, crediti commerciali, effetti attivi in portafoglio; nelle passività: debiti vs fornitori, così come indicato in nota integrativa.

Per quanto riguarda le partecipazioni, esse sono detenute allo scopo di implementare le sinergie di sviluppo della cooperativa nonché per assicurare alla cooperativa aree di intervento che altrimenti gli sarebbero precluse; in riferimento a queste si ritiene, che la cooperativa non sia sottoposta a particolari rischi di perdite patrimoniali, oltre a quelli già indicati in nota integrativa e contabilizzati in bilancio.

Vengono evidenziate le garanzie prestate a C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per circa €. 1.159.183 per rischi possibili ma allo stato attuale poco probabili.

Per quanto riguarda invece gli altri strumenti finanziari si ritiene che i rischi a cui la società può essere soggetta siano di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari, pertanto la cooperativa non ritiene di provvedere alla copertura di tali rischi in quanto considerati allo stato attuale non rilevanti e facenti parte della gestione ordinaria.

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 C.C., per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2011, ha attuato il proprio scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività di inserimento al lavoro, di persone svantaggiate, oltre il mantenimento dei posti di lavoro delle persone diversamente abili.

La Cooperativa ha pertanto realizzato, in attuazione ai principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dall'art. 4 dello Statuto Sociale, quella che risulta la sua missione, ossia:

“La Cooperativa si propone di esercitare la propria attività, secondo i principi di mutualità prevalente, così come definiti dall'art. 2512 del c.c.. La Cooperativa è disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di speculazione privata, con lo scopo primario di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione lavorativa dei soci e non soci, svantaggiati e non, nel rispetto della legge n.381 del 8 novembre 1991.

La CILS svolge le seguenti attività:

- coop. tipo a): la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico;

- coop. tipo b): lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psico-fisica.

La Cooperativa con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed

amministrativa, intende realizzare un ampio percorso formativo, allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione e, ove possibile, il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, attuando le migliori condizioni economiche e professionali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo, con delibera del Consiglio di Amministrazione, a quegli organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività solidaristiche, mutualistiche, cooperativistiche di lavoro o di servizio.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 c.c..

Riguardo ai rapporti mutualistici la CILS deve rispettare il principio della parità di trattamento”.

Nell'anno 2011, la Cooperativa nel rispetto e nella continuità degli scopi statutari si è attivata per garantire e per curare la qualità dell'inserimento interno e per favorire l'inserimento esterno dei soci diversamente abili nelle aziende del comprensorio. Ha promosso, inoltre, iniziative culturali e sociali per offrire ai soci opportunità di integrazione e socializzazione nel tempo libero, quali: teatro, gite sociali, feste, manifestazioni sportive, ecc.

Si rammenta, infine, che circa il 55,08% dei salari erogati è andato a favore dei soci della cooperativa.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2528 COMMA 5 C.C.

Nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di diversi soci, in seguito a specifiche richieste di lavoratori. Tutte le domande sono state accolte nello spirito di allargare la base sociale e di sviluppare nei lavoratori la cultura della mutualità e del coinvolgimento riguardo gli scopi sociali che animano la cooperativa.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci il Consiglio di Amministrazione non ha seguito criteri discriminatori, ma ha cercato di privilegiare l'anzianità del rapporto di lavoro, la disponibilità a coinvolgersi con le iniziative della cooperativa, la qualità dei rapporti costruiti con i ragazzi disabili, la presenza alle principali iniziative promosse dalla cooperativa.

Al 31/12/2011 la base sociale era costituita da 368 soci, così suddivisa: n. 220 lavoratori, n.6 utenti, n.52 volontari, n. 90 altri.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAL DLgs.196/03

La cooperativa inoltre, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.196/03, ha redatto idoneo documento programmato sulla sicurezza, in ottemperanza a quanto previsto dal disciplinare tecnico di cui all'allegato b) del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 in materia di misure minime di sicurezza, artt. da 33 a 36 del codice.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i lavoratori per il contributo al raggiungimento dei risultati economici, occupazionali e sociali illustrati; le associazioni ANFFAS, ENAIP, ANMIC, che hanno fondato la cooperativa; i cittadini, le Amministrazioni Pubbliche, in particolare l'Amministrazione Comunale di Cesena, e tutte le ditte che si sono serviti delle nostre attività; i dirigenti di Confcooperative e di Legacoop per il sostegno al perseguimento degli scopi sociali.

Anche quest'anno abbiamo voluto esprimere questo ringraziamento con una pagina nella quale sono riportati come " partner" gli Enti Pubblici, le aziende e le Associazioni che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati sopra illustrati attraverso l'affidamento di servizi o commesse di lavoro.

Infine, rivolgiamo un caloroso augurio di buon lavoro al Consiglio Di Amministrazione che amministrerà la cooperativa per i prossimi tre anni, insieme ad un doveroso ringraziamento a tutti i Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci Revisori uscenti, ai volontari, agli invitati permanenti, che hanno dedicato tempo, passione e competenze, nella totale gratuità, in un impegno di volontariato ampiamente gratificato dai risultati economici ed occupazionali, che fanno della CILS un modello di eccellenza, a livello locale e nazionale, riguardo l'inserimento lavorativo di persone disabili.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea che l'utile del bilancio 2011 venga suddiviso come segue:

- quanto a **€ 9.376,92** al fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- quanto a **€ 303.187,00** a riserva legale indivisibile.

Cesena, 21/03/2012

per il Consiglio di Amministrazione

il presidente
(Galassi Giuliano)

C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale - ONLUS
 Sede in Cesena (FC) P.le Sanguinetti, 42
 Capitale Sociale 9.863,24 interamente versato
 BUSC: Provinciale n.1564 - Nazionale n.135133
 R.E.A. n.149687 - Registro Imprese di Forlì-Cesena
 Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941
 Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B
 Codice Fiscale 00364230409 Partita IVA 00364230409

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010	differenze
TOTALE ATTIVO	12.366.941	12.158.668	208.273
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Parte da richiamare	0	0	0
Parte richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali	49.512	65.529	(16.017)
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.064	144	19.920
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	55.242	(55.242)
7) Altre	29.448	10.143	19.305
II Immobilizzazioni materiali	5.157.442	5.234.813	(77.371)
1) Terreni e fabbricati	3.877.554	3.959.315	(81.761)
2) Impianti e macchinario	738.391	534.039	204.352
3) Attrezzature industriali e commerciali	375.924	189.513	186.411
4) Altri beni	108.328	76.882	31.446
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	57.245	475.064	(417.819)
III Immobilizzazioni finanziarie	1.073.966	770.374	303.592
1) Partecipazioni in:	387.151	193.661	193.490
a) Imprese controllate	0	0	0
b) Imprese collegate	0	0	0
c) Imprese controllanti	0	0	0
d) Altre imprese	387.151	193.661	193.490
2) Crediti:	686.815	576.713	110.102
a) Verso imprese controllate	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
c) Verso controllanti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
d) Verso altri	686.815	576.713	110.102
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	4	572.522	(572.518)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	686.811	4.191	682.620
3) Altri titoli	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.280.920	6.070.716	210.204

	31/12/2011	31/12/2010	differenze
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	147.545	197.451	(49.906)
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.442	107.407	(13.965)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	54.103	90.044	(35.941)
5) Acconti	0	0	0
II - Crediti:	3.892.106	3.548.946	343.160
1) Verso clienti	3.817.418	3.489.889	327.529
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.817.418	3.489.889	327.529
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4)-bis Crediti Tributari	0	5.037	(5.037)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.037	(5.037)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4)-ter Imposte anticipate	0	56	(56)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	56	(56)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5) Verso altri	74.688	53.964	20.724
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	74.688	53.964	20.724
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizz.	400.000	0	400.000
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0	0
5) Azioni proprie	0	0	0
6) Altri titoli	400.000	0	400.000
IV - Disponibilita' liquide	1.634.761	2.332.285	(697.524)
1) Depositi bancari e postali	1.596.703	2.316.680	(719.977)
2) Assegni	15.049	3.230	11.819
3) Danaro e valori in cassa	23.009	12.375	10.634
Totale attivo circolante (C)	6.074.412	6.078.682	(4.270)
D) Ratei e risconti	11.609	9.270	2.339
1) Ratei e risconti	11.609	9.270	2.339
2) Disaggio su prestiti	0	0	0

	31/12/2011	31/12/2010	differenze
TOTALE PASSIVO	12.366.941	12.158.668	208.273
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	9.863	9.605	258
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	47.942	47.942	0
1) Riserva da rival. L.72/83	47.942	47.942	0
IV - Riserva legale	6.873.990	6.695.286	178.704
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII - Altre riserve	606.371	606.370	1
1) F.do contrib. c/capitale	477.256	477.256	0
2) Riserva contr.cap.ex A.55	129.114	129.114	0
3) F.do riserva ind.le L.904/77	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	312.564	184.231	128.333
Totale patrimonio netto (A)	7.850.730	7.543.434	307.296
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0	0
3) Altri	142.266	94.966	47.300
Totale fondi per rischi e oneri	142.266	94.966	47.300
C) Trattamento di fine rapporto	1.335.601	1.346.703	(11.102)
D) Debiti			
1) Obbligazioni	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4) Debiti verso banche	582.678	681.687	(99.009)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	102.458	99.224	3.234
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	480.220	582.463	(102.243)
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	921.167	1.187.688	(266.521)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	921.167	1.187.688	(266.521)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale - ONLUS
Sede in Cesena (FC) P.le Sanguinetti, 42

	31/12/2011	31/12/2010	differenze
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
12) Debiti tributari	291.953	236.959	54.994
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	291.953	236.959	54.994
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	344.142	287.640	56.502
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	344.142	287.640	56.502
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14) Altri debiti	842.427	754.729	87.698
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	839.427	751.729	87.698
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	3.000	0
Totale debiti (D)	2.982.367	3.148.703	(166.336)
E) Ratei e risconti	55.977	24.862	31.115
a) Ratei e risconti	55.977	24.862	31.115
b) Aggio su prestiti	0	0	0

C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale - ONLUS
Sede in Cesena (FC) P.le Sanguinetti, 42

	31/12/2011	31/12/2010	differenze
CONTI D'ORDINE			
Garanzie prestate imprese controllate	0	0	0
Garanzie prestate imprese collegate	0	0	0
Garanzie prestate imprese controllanti	0	0	0
Garanzie prestate a terzi	1.735.444	1.747.159	(11.715)
Garanzie ricevute da terzi	0	0	0
Impegni	0	0	0
Rischi	0	0	0
Beni di terzi	79.572	78.972	600
Beni presso terzi	0	0	0
Conti di memoria	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.815.016	1.826.131	(11.115)

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	differenze
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.735.282	10.053.294	681.988
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(31.872)	27.347	(59.219)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	244.753	66.505	178.248
- contributi in conto esercizio	50.139	1.000	49.139
- erogazioni liberali da terzi	750	500	250
- utilizzo fondi	0	0	0
- altri ricavi	193.864	65.005	128.859
Totale valore della produzione (A)	10.948.163	10.147.146	801.017
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.009.419	1.004.094	5.325
7) Per servizi	1.665.437	1.615.426	50.011
8) Per godimento beni di terzi	7.333	2.237	5.096
9) Per il personale	6.916.776	6.424.551	492.225
a) Salari e stipendi	5.381.707	5.044.239	337.468
- Salari e stipendi Soci	3.009.619	3.040.194	(30.575)
- Salari e stipendi Non Soci	2.372.088	2.004.045	368.043
b) Oneri sociali	1.102.255	979.095	123.160
- Oneri sociali Soci	532.993	529.724	3.269
- Oneri sociali Non Soci	569.262	449.371	119.891
c) Trattamento di fine rapporto	424.033	391.851	32.182
- Trattamento di fine rapporto Soci	263.470	250.523	12.947
- Trattamento di fine rapporto Non Soci	160.563	141.328	19.235
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
- Trattamento di quiescenza e simili Soci	0	0	0
- Trattamento di quiescenza e simili Non Soci	0	0	0
e) Altri costi	8.781	9.366	(585)
- Altri costi Soci	3.559	9.004	(5.445)
- Altri costi Non Soci	5.222	362	4.860
10) Ammortamenti e svalutazioni	545.159	520.000	25.159
a) Amm. delle immobilizzazioni immateriali	2.228	13.414	(11.186)
b) Amm. delle immobilizzazioni materiali	515.210	464.946	50.264
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	27.721	41.640	(13.919)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.033	25.775	(7.742)
12) Accantonamenti per rischi	136.811	0	136.811
13) Altri accantonamenti	0	52.500	(52.500)
14) Oneri diversi di gestione	206.283	149.257	57.026
Totale costi della produzione (B)	10.505.251	9.793.840	711.411
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	442.912	353.306	89.606

	31/12/2011	31/12/2010	differenze
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	1.665	533	1.132
- Relativi a imprese controllate	0	0	0
- Relativi a imprese collegate	0	0	0
- Relativi a imprese controllanti	0	0	0
- Relativi a altre imprese	1.665	533	1.132
16) Altri proventi finanziari	21.047	7.118	13.929
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da imprese controllanti	0	0	0
- da altre imprese	0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.525	0	8.525
d) Proventi diversi dai precedenti	12.522	7.118	5.404
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da imprese controllanti	0	0	0
- altri proventi	12.522	7.118	5.404
17) Interessi ed altri oneri finanziari	28.235	31.956	(3.721)
- verso imprese controllate	0	0	0
- verso imprese collegate	0	0	0
- verso imprese controllanti	0	0	0
- altri interessi ed oneri finanziari	28.235	31.956	(3.721)
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale (15 + 16 -17+ - 17-bis) (C)	(5.523)	(24.305)	18.782
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	30.649	(30.649)
a) di partecipazioni	0	30.649	(30.649)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale delle rettifiche (18 - 19) (D)	0	(30.649)	30.649
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi	1	1	0
- Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	0	0
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	1	0
- Altri proventi	0	0	0
21) Oneri	0	1.468	(1.468)
- Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	0	0	0
- Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0	0	0
- Altri oneri	0	1.468	(1.468)
Totale delle partite straordinarie (20 - 21) (E)	1	(1.467)	1.468

	31/12/2011	31/12/2010	differenze
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	437.390	296.885	140.505
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	124.826	112.654	12.172
a) imposte correnti	124.770	114.685	10.085
b) imposte differite	0	(2.136)	2.136
c) imposte anticipate	56	105	(49)
23) Risultato dell'esercizio	312.564	184.231	128.333

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Galassi Giuliano

C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale - ONLUS
Sede in Cesena (FC) P.le Sanguinetti, 42
Capitale Sociale 9.863,24 interamente versato
BUSC: Provinciale n.1564 - Nazionale n.135133
R.E.A. n.149687 - Registro Imprese di Forlì-Cesena
Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941
Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B
Codice Fiscale 00364230409 Partita IVA 00364230409

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01/01/2011-31/12/2011

CRITERI GENERALI

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di euro **312.563,92** contro euro 184.231,08 dell'esercizio precedente.

Premesso quanto sopra, passiamo all'analisi del Bilancio, redatto secondo le norme civilistiche, mantenendone invariati i criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui art. 2426 C.C. nonché dell'art.2427-bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dall'art.2435-bis il presente Bilancio è stato redatto in forma ordinaria.

Nei casi in cui le voci del bilancio siano state riclassificate in maniera diversa rispetto all'esercizio precedente, si è provveduto, ai fini di una migliore comprensione ad omogeneizzare il valore di raffronto al 31/12/2010.

Le voci espresse in bilancio relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto del relativo fondo d'ammortamento; così come i crediti sono al netto del fondo svalutazione crediti.

Le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di euro secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento CE nr.1103/97); quelli indicati nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove non diversamente esposto, sono riportati in euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti i dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione che hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente trovano puntuale motivazione nel prosieguo della presente nota.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe in genere di cui all'art.2423, comma 4, C.C. e art.2423-bis, comma 2..

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

a) Immobilizzazioni Immateriali.

In virtù di quanto disposto dall'art.2426, comma 1 numero 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I software acquistati attraverso contratti di licenza d'uso sono stati ammortizzati in modo sistematico, in relazione alla loro possibilità di utilizzazione: in 5 (cinque) anni quelli acquistati fino all'anno 2001, in 3 (tre) anni quelli acquistati dall'anno 2002 in poi, ritenendo tale periodo congruo. Entrambi i criteri adottati rispecchiano la residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto e non vengono ammortizzate.

Gli oneri pluriennali (voce B.I.7) sono ammortizzati lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti.

Le migliori su beni di terzi (voce B.I.7) vengono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento di questi oneri viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione, tenendo in considerazione per quest'ultima ipotesi, l'eventuale facoltà di rinnovo contrattuale. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

Le certificazioni qualità SA8000, UNI EN ISO 14001/2004 e OSA 18001 (voce B.I.7) vengono ammortizzate lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le successive verifiche ispettive vengono spese completamente nell'esercizio in cui si verificano. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

b) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge e di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile residua stimata dei beni. I criteri di ammortamento ed i coefficienti sono stati applicati in base al seguente piano sistematico che è ritenuto tuttora sufficientemente adeguato a rappresentare la residua possibilità di utilizzo, con l'esclusione dei terreni che non sono soggetti a deperimento e la cui utilità non è limitata nel tempo:

- Terreni	0,00%
- Fabbricato comunità "F. Abbondanza"	3,00%
- Fabbricato/chiosco Via Pacchioni/Piazzale Grilli/P.E. Balducci	3,00%
- Fabbricato "F. Abbondanza" + palestra	3,00%
- Appartamento di via U. Comandini	3,00%
- Capannone di via Cipro	3,00%
- Fabbricato Comunità "R. Navacchia"	3,00%
- Capannone via Ravennate	3,00%
- Appartamenti via Ravennate	3,00%
- Impianti generici	3,84%
- Impianti Comunità "F. Abbondanza"	8,00%
- Impianto illuminazione giardino "F. Abbondanza"	8,00%
- Impianti struttura "R. Navacchia"	8,00%
- Macchine Agricole	9,00%
- Impianto Fotovoltaico	9,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Arredo Comunità "F. Abbondanza"	10,00%
- Impianti culturali agricoltura	10,00%
- Arredi struttura "R. Navacchia"	10,00%
- Impianti via Cipro	10,00%
- Fabbricato Sede	12,50%
- Impianto irrigazione comunità "F. Abbondanza"	12,50%
- Macchinari	15,00%
- Macchinari	15,50%
- Mobili e macchine d'ufficio	15,00%
- Attrezzature	15,00%
- Arredamento nuova sede	15,00%
- Arredo chioschi: Via Pacchioni/Piazzale Grilli/P.E. Balducci	15,00%
- Arredi appartamenti via Ravennate	15,00%
- Arredi uffici via Ravennate	15,00%
- Arredi uffici via Cipro	15,00%
- Impianti P.E. Balducci	15,00%
- Ponte sollevamento Automezzi	15,00%
- Arredi sala ricreativa via Ravennate	15,00%
- Impianti via Ravennate	15,00%
- Impianti Fabbricato Sede	15,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%
- Impianti via Cipro	20,00%
- Automezzi	25,00%
- Attrezzature Cartiera	25,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte forfetariamente del 50% indipendentemente dal periodo di possesso. Le spese di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Si precisa, peraltro, che sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio, in relazione periodo del loro possesso.

In deroga a quanto disposto dall'art.2426, comma 1, numero 2, c.c. la piccola attrezzatura, viene imputata direttamente a conto economico in quanto costantemente rinnovate e ritenute di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio; inoltre si ritiene che non abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore, e composizione rispetto al totale acquisti.

Si precisa che il costo dei fabbricati è comprensivo anche del costo implicito del terreno sul quale insiste, in considerazione dei tempi e dei costi di bonifica e di sistemazione del terreno medesimo e gli ammortamenti sono stati effettuati sull'intero importo, essendo lo stesso ritenuto interamente imputabile al fabbricato stesso.

Il fabbricato della sede costruito su terreno dato in concessione gratuita dal Comune di Cesena per ventotto anni a partire dal millenovecentonovanta viene ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata della concessione.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate con il criterio del costo specifico o di sottoscrizione del capitale incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata per eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

d) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce C.I.1) sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO.

Le rimanenze di piccola attrezzatura di consumo sono valutate a partire dall'esercizio 2004 al costo sostenuto dedotto del 40% che viene imputato a costo nell'esercizio di sostenimento; per il restante 60% è stata stimata una obsolescenza a quote costanti in anni 3 (tre).

I prodotti finiti, relativi essenzialmente a prodotti finiti di tipografia, sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le merci, relative a fiori, piante e materiale correlato, sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO.

e) Crediti

I crediti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presunto valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono formati da crediti verso l'Erario.

Non vi sono in bilancio crediti in valuta estera.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

f) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo, rappresentato dalla quotazione di mercato, alla chiusura dell'esercizio.

Sono regolarmente svalutate quando il costo di iscrizione è superiore al valore di mercato.

Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se sono venute meno le ragioni della svalutazione.

Le attività finanziarie costituite da "altri titoli non immobilizzati" comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisto, derogando al criterio previsto dall'art. 2426 del minor valore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, così come consentito dal D.L. n. 185 del 29/11/08 (anticrisi), convertito nella L. n. 2 del 10/02/2009 e successive proroghe. La disposizione introdotta dal D.L. 185/08 rappresenta una disciplina transitoria che consente di derogare, in via temporanea, alle norme previste dal codice civile. La norma, infatti, consente di non svalutare i titoli detenuti nell'attivo circolante.

g) Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro effettivo importo.

h) Fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire passività certe ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza è solo stimabile alla data di chiusura dell'esercizio, oppure passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che si verificheranno con probabilità in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura.

i) Fondo T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;

- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

a) destinate a forme di previdenza complementare;

b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figurano tra gli altri i debiti maturati al 31 dicembre 2011 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

l) Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

m) Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

n) Ricavi e costi

Sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

o) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono allo stato attuale valori espressi in valuta.

p) Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono allo stato attuale operazioni di locazione finanziaria.

q) Imposte dell'esercizio

Le imposte sono calcolate applicando la normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

2) DETTAGLI DELLE VOCI DI BILANCIO

I prospetti riportati di seguito evidenziano le informazioni richieste dalla voce in esame:

IMMOBILIZZAZIONI (voce B)

Immobilizzazioni Immateriali (voce B.1)

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO (voce B.I.3)	SOFTWARE APPLICATIVI E LICENZE D'USO	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	24.305	24.305
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0
(FONDO AMM. AL 1/1/2011)	(24.162)	(24.162)
<i>NETTO AL 1/1/2011</i>	<i>144</i>	<i>144</i>
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:		
- acquisizioni	4.536	4.536
- riclassificazioni	25.500	25.500
- alienazioni	0	0
- decrementi	0	0
- (utilizzo fondo)	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALUTAZIONE DI FINE ESERCIZIO:		
- rivalutazioni	0	0
- ammortamenti	(10.116)	(10.116)
- svalutazioni	0	0
SALDI AL 31/12/2011	54.341	54.341
(FONDO AL 31/12/2011)	(34.277)	(34.277)
<i>NETTO AL 31/12/2011</i>	<i>20.064</i>	<i>20.064</i>

Le licenze d'uso dei software attualmente usati per la contabilità, amministrazione, per la gestione dei parcheggi e per la tipografia, vengono ammortizzati sistematicamente. Le acquisizioni sono relative ai software applicativi per lo svolgimento dell'attività sociale.

La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (voce B.I.3) è composta da software così ammortizzato:

VALORE INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	AMMORTAMENTO	%	VALORE FINALE
4.244	0	0	(4.244)	20	0
20.061	30.036	0	(30.033)	33	20.064
24.305	30.036	0	(34.277)		20.064

L'incremento di €. 30.036,00 è così composto: per €.876,00 per all'acquisto di nr.3 licenze Office, mentre la restante parte per l'acquisto del nuovo programma di contabilità e pianificazione (ADHOC+ADACTA). Ad Hoc Revolutione è il programma che gestirà tutta la contabilità, il magazzino, i cespiti, il contenzioso, gli ordini clienti/fornitori, il ciclo acquisti, infobusiness avanzato, ecc. mentre la piattaforma ADACTA è relativa alla gestione delle risorse umane, dei contratti e della cantieristica, della rilevazione presenze e noli, della pianificazione avanzata, delle attrezzature/automezzi, fatturazione integrata, ecc.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI (voce B.I.6)	CERTIFICAZIONE ISO18001	PIATTAFORMA AD HOC REVOLUTIONE E ADACTA	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	29.743	25.500	55.243
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0
(FONDO AMM. AL 1/1/2011)	0	0	0
<i>NETTO AL 1/1/2011</i>	<i>29.743</i>	<i>25.500</i>	<i>55.243</i>
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:			
- acquisizioni	0	0	0
- riclassificazioni	(29.743)	(25.500)	(55.243)
- alienazioni	0	0	0
- decrementi	0	0	0
- (utilizzo fondo)	0	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALUTAZIONE DI FINE ESERCIZIO:			
- rivalutazioni	0	0	0
- ammortamenti	0	0	0
- svalutazioni	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	0	0	0
(FONDO AL 31/12/2011)	0	0	0
<i>NETTO AL 31/12/2011</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ALTRE (voce B.I.7)	ONERI PLURIENNALI	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	CERTIFICAZIONE SA8000 ISO 14001 OSA 18001	SOFTWARE DI PROPRIETA'	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	13.666	3.350	39.956	6.000	62.972
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0
(FONDO AMM. AL 1/1/2011)	(11.774)	(2.235)	(32.820)	(6.000)	(52.829)
NETTO AL 1/1/2011	1.892	1.115	7.136	0	10.143
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
- acquisizioni	0	0	0	0	0
- riclassificazioni	1.680	0	29.743	0	31.423
- alienazioni	0	0	0	0	0
- decrementi	0	0	0	0	0
- (utilizzo fondo)	0	0	0	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALU-					
TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:					
- rivalutazioni	0	0	0	0	0
- ammortamenti	(2.228)	(373)	(9.516)	0	(12.117)
- svalutazioni	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	15.346	3.350	69.698	6.000	94.395
(FONDO AL 31/12/2011)	(14.002)	(2.608)	(42.336)	(6.000)	(64.946)
NETTO AL 31/12/2011	1.344	742	27.362	0	29.448

La voce altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I.7) è composta da:

Oneri pluriennali ammortizzati al 20%: tale voce è relativa all'aumento di potenza ENEL per le macchine tipografiche, verificatosi nel 1996 (ora Centro di Pre-Inserimento Lavorativo), al quale si sono aggiunti l'aumento di potenza ENEL per il centro di terapia occupazionale sito in via Boscone. Nel 2007 si sono aggiunti: l'aumento di potenza ENEL per le macchine litografiche (la Litografia si trova ora in via Cipro, 128 a Cesena - FC), nonché l'allacciamento ENEL per il nuovo chiosco di vendita fiori sito in P.za P.E. Balducci 100 a Cesena - FC; per entrambi i fabbricati sono stati fatti/rifatti gli allacciamenti di Acqua, Gas e Energia elettrica. Nel 2011 sono stati capitalizzati i costi di consulenza per l'avvio del progetto "Manolibera" per la fabbricazione di carta fatta a mano presso la casa circondariale di Forlì.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono esclusivamente a lavori per all'installazione di una base d'appoggio necessaria per il corretto funzionamento della lavatrice industriale per il lavaggio dei pannetti inerente al servizio di pulizia presso l'ospedale Bufalini. Tale miglioria sull'edificio dell'ospedale viene ammortizzata in quote costanti in relazione alla durata dell'appalto.

I costi inerenti le certificazioni SA8000, UNI EN ISO 14001/2004 e OSA 18001 si riferiscono ai costi sostenuti per il rilascio delle certificazioni.

Il software di proprietà è relativo a un programma di controllo di gestione appositamente commissionato ad una software-house.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B.II)

TERRENI E FABBRICATI (voce B.II.1)	TERRENI	FABBRICATO COMUNITA' "FABIO ABBONDANZA" - CESENA (FC) -	FABBRICATO SEDE - CESENA (FC) -	FABBRICATO CHIOSCO PIAZZALE GRILLI - CESENA (FC) -	FABBRICATO CHIOSCO VIA PACCHIONI - CESENA (FC) -
SALDI AL 1/1/2011	39.622	400.014	887.643	56.989	75.336
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	0	(259.037)	(621.118)	(43.263)	(47.359)
NETTO AL 1/1/2011	39.622	140.976	266.525	13.725	27.977
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
- acquisizioni	25.640	1.550	1.347	0	0
- riclassificazioni	60.000	0	0	0	0
- alienazioni	0	0	0	0	0
- decrementi	0	0	0	0	0
- (utilizzo fondo cespite alienato)	0	0	0	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALU-					
TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:					
- rivalutazioni	0	0	0	0	0
- ammortamenti	0	(11.970)	(38.090)	(1.710)	(2.233)
- svalutazioni	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	125.263	401.564	888.990	56.989	75.336
(FONDO AL 31/12/2011)	0	(271.008)	(659.207)	(44.973)	(49.592)
NETTO AL 31/12/2011	125.263	130.556	229.783	12.016	25.744

TERRENI E FABBRICATI (voce B.II.1)	COSTRUZIONI LEGGERE - CESENA (FC) -	FABBRICATO CAPANNONE COMUNITA' + PALESTRA - CESENA (FC) -	APPARTAMENTO DI VIA U. COMANDINI - CESENA (FC) -	FABBRICATO STRUTTURA "RENZO NAVACCHIA" - CESENA (FC) -	CAPANNONE VIA RAVENNATE - CESENA (FC) -
SALDI AL 1/1/2011	25.629	71.924	52.372	850.276	294.735
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	1.079.658
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	(22.704)	(42.874)	(21.039)	(266.426)	(333.635)
NETTO AL 1/1/2011	2.926	29.050	31.333	583.850	1.040.758
<u>MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:</u>					
- acquisizioni	0	0	0	0	16.205
- riclassificazioni	0	0	0	0	0
- alienazioni	0	0	0	0	0
- decrementi	0	0	0	0	0
- (utilizzo fondo cespiti alienato)	0	0	0	0	0
<u>MOVIMENTI IN SEDE DI VALU-</u>					
<u>TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:</u>					
- rivalutazioni	0	0	0	0	0
- ammortamenti	(671)	(2.149)	(1.571)	(25.508)	(41.475)
- svalutazioni	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	25.629	71.924	52.372	850.276	1.390.598
(FONDO AL 31/12/2011)	(23.374)	(45.024)	(22.610)	(291.934)	(375.110)
NETTO AL 31/12/2011	2.255	26.900	29.762	558.342	1.015.488

TERRENI E FABBRICATI (voce B.II.1)	APPARTAMENTI VIA RAVENNATE - CESENA (FC) -	CAPANNONE VIA CIPRO - CESENA (FC) -	FABBRICATO CHIOSCO P.ZA P.E. BALDUCCI - CESENA (FC) -	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	57.702	1.732.779	40.161	4.585.183
Rivalutazioni al 1/1/2011	206.918	0	0	1.286.576
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	(69.824)	(180.948)	(4.217)	(1.912.444)
NETTO AL 1/1/2011	194.796	1.551.831	35.944	3.959.315
<u>MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:</u>				
- acquisizioni	0	0	0	44.742
- riclassificazioni	0	0	0	60.000
- alienazioni	0	0	0	0
- decrementi	0	0	0	0
- (utilizzo fondo cespiti alienato)	0	0	0	0
<u>MOVIMENTI IN SEDE DI VALU-</u>				
<u>TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:</u>				
- rivalutazioni	0	0	0	0
- ammortamenti	(7.939)	(51.983)	(1.205)	(186.504)
- svalutazioni	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	264.620	1.732.779	40.161	5.976.501
(FONDO AL 31/12/2011)	(77.763)	(232.931)	(5.422)	(2.098.948)
NETTO AL 31/12/2011	186.858	1.499.848	34.739	3.877.554

Le nuove acquisizioni/riclassificazioni inerenti i terreni si riferiscono a terreni siti in Martorano sui quali dovrà sorgere la nuova sede della cooperativa. I costi di questi terreni sono stati iscritti al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'appartamento di via U. Comandini avuto in eredità nel corso dell'esercizio 1997, è stato iscritto nei cespiti al valore di mercato alla data di acquisizione, emerso dagli atti di successione, aumentato delle relative imposte di successione.

Il fabbricato relativo alla struttura Renzo Navacchia è stato iscritto al costo di acquisto/produzione al netto dei contributi in conto capitale di €. 413.166 stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e di €. 154.937 erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena.

Il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l.. nell'anno 2005. Il disavanzo di fusione risultante da tale operazione è stato portato interamente ad incremento del valore dei cespiti, operando pertanto un incremento fiscalmente irrilevante.

Il fabbricato sito in Via Cipro, 128 in Cesena - FC, che ora ospita la litografia, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (relativi alla ristrutturazione). Nel corso dell'esercizio 2008 il costo è stato incrementato per l'esecuzione di opere necessarie per poter concedere in affitto una parte del capannone.

Sull'immobile di Via Cipro grava un'ipoteca di € 1.500.000 in favore della Cassa di Risparmio di Cesena, a garanzia di un finanziamento ancora in essere.

Il fabbricato chiosco sito in Piazza Padre Ernesto Balducci, 100 in Cesena - FC, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

IMPIANTI E MACCHINARI (voce B.II.2)	IMPIANTO ILLUMINAZIONE GIARDINO	IMPIANTI GENERICI	MACCHINARI	IMPIANTO IRRIGAZIONE COMUNITA'	IMPIANTI STRUTTURA PROTETTA
SALDI AL 1/1/2011	4.013	7.256	1.224.411	11.726	497.958
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	(3.613)	(6.618)	(896.427)	(11.726)	(384.671)
NETTO AL 1/1/2011	399	638	327.985	0	113.287
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
- acquisizioni	0	0	7.374	0	10.833
- riclassificazioni	0	0	0	0	178.881
- alienazioni	0	0	(6.611)	0	0
- decrementi	0	0	0	0	0
- (utilizzo fondo cespite alienato)	0	0	6.611	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALU- TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:					
- rivalutazioni	0	0	0	0	0
- ammortamenti	(67)	(436)	(102.462)	0	(47.844)
- svalutazioni	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	4.013	7.256	1.225.175	11.726	687.671
(FONDO AL 31/12/2011)	(3.680)	(7.054)	(992.278)	(11.726)	(432.515)
NETTO AL 31/12/2011	333	202	232.897	0	255.156

IMPIANTI E MACCHINARI (voce B.II.2)	IMPIANTI COMUNITA' F. ABBONDANZA	IMPIANTI VIA RAVENNATE	IMPIANTI P.ZA P.E. BALDUCCI	IMPIANTI CAPANNONE VIA CIPRO	IMPIANTI FABBRICATO SEDE	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	76.549	14.412	3.150	56.932	1.500	1.897.906
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	(25.096)	(5.664)	(1.654)	(28.285)	(113)	(1.363.867)
NETTO AL 1/1/2011	51.453	8.748	1.496	28.647	1.388	534.039
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:						
- acquisizioni	0	0	0	0	998	19.205
- riclassificazioni	0	0	0	184.980	0	363.861
- alienazioni	0	0	0	0	0	(6.611)
- decrementi	0	0	0	0	0	0
- (utilizzo fondo cespite alienato)	0	0	0	0	0	6.611
MOVIMENTI IN SEDE DI VALU- TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:						
- rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
- ammortamenti	(6.124)	(1.419)	(473)	(19.590)	(300)	(178.714)
- svalutazioni	0	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	76.549	14.412	3.150	241.912	2.498	2.274.361
(FONDO AL 31/12/2011)	(31.220)	(7.083)	(2.126)	(47.876)	(412)	(1.535.970)
NETTO AL 31/12/2011	45.329	7.329	1.024	194.036	2.086	738.391

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI (voce B.II.3)	ATTREZZATURE	AUTOMEZZI E AUTOVETTURE	MACCHINE AGRICOLE	PONTE SOLLEVAMENTO AUTOMEZZI	ATTREZZATURE CARTIERA	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	156.097	912.730	79.462	7.672	0	1.155.961
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	(114.532)	(812.873)	(33.864)	(5.179)	0	(966.448)
NETTO AL 1/1/2011	41.565	99.857	45.597	2.493	0	189.513
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:						
- acquisizioni	6.964	241.380	31.143	0	6.667	286.155
- riclassificazioni	0	0	0	0	5.517	5.517
- alienazioni	0	(29.889)	(6.500)	0	0	(36.389)
- decrementi	0	0	0	0	0	0
- (utilizzo fondo cespite alienato)	0	29.889	3.559	0	0	33.448
MOVIMENTI IN SEDE DI VALU- TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:						
- rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
- ammortamenti	(12.134)	(80.503)	(7.009)	(1.151)	(1.523)	(102.319)
- svalutazioni	0	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	163.061	1.124.221	104.105	7.672	12.184	1.411.243
(FONDO AL 31/12/2011)	(126.666)	(863.486)	(37.315)	(6.330)	(1.523)	(1.035.319)
NETTO AL 31/12/2011	36.395	260.735	66.790	1.343	10.661	375.924

ALTRI BENI (voce B.II.4)	MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	ARREDO STRUTTURE "FABIO ABBONDANZA"	ARREDO NUOVA SEDE	ARREDO CHIOSCHI
SALDI AL 1/1/2011	5.866	107.224	84.218	42.861	16.032
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	(5.866)	(80.280)	(71.190)	(37.030)	(15.652)
NETTO AL 1/1/2011	0	26.944	13.028	5.831	379
<u>MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:</u>					
- acquisizioni	0	32.337	4.519	2.340	0
- riclassificazioni	0	12.348	0	0	0
- alienazioni	0	(212)	0	0	0
- decrementi	0	0	0	0	0
- (utilizzo fondo cespite alienato)	0	212	0	0	0
<u>MOVIMENTI IN SEDE DI VALU- TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:</u>					
- rivalutazioni	0	0	0	0	0
- ammortamenti	0	(13.676)	(2.055)	(1.771)	(100)
- svalutazioni	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	5.866	151.697	88.737	45.201	16.032
(FONDO AL 31/12/2011)	(5.866)	(93.744)	(73.246)	(38.801)	(15.752)
NETTO AL 31/12/2011	0	57.953	15.491	6.400	279

ALTRI BENI (voce B.II.4)	ARREDO STRUTTURE "RENZO NAVACCHIA"	IMPIANTI CULTURALI AGRICOLTURA	ARREDI APPARTAMENTI VIA RAVENNATE	ARREDI UFFICI VIA RAVENNATE	ARREDI SALA RICREATIVA VIA RAVENNATE
SALDI AL 1/1/2011	289.321	25.404	19.294	3.027	2.605
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	(276.096)	(25.404)	(15.901)	(2.232)	(1.758)
NETTO AL 1/1/2011	13.225	0	3.393	795	847
<u>MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:</u>					
- acquisizioni	6.400	0	0	0	0
- riclassificazioni	0	0	0	0	0
- alienazioni	0	0	0	0	0
- decrementi	0	0	0	0	0
- (utilizzo fondo cespite alienato)	0	0	0	0	0
<u>MOVIMENTI IN SEDE DI VALU- TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:</u>					
- rivalutazioni	0	0	0	0	0
- ammortamenti	(2.312)	0	(2.894)	(452)	(391)
- svalutazioni	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	295.721	25.404	19.294	3.027	2.605
(FONDO AL 31/12/2011)	(278.408)	(25.404)	(18.795)	(2.684)	(2.149)
NETTO AL 31/12/2011	17.313	0	499	343	456

ALTRI BENI (voce B.II.4)	ARREDI UFFICI VIA CIPRO	ARREDO CHIOSCO VIA P.E. BALDUCCI	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	16.792	9.400	622.043
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	(8.816)	(4.935)	(545.161)
NETTO AL 1/1/2011	7.976	4.465	76.882
<u>MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:</u>			
- acquisizioni	1.171	0	46.766
- riclassificazioni	0	0	12.348
- alienazioni	0	0	(212)
- decrementi	0	0	0
- (utilizzo fondo cespite alienato)	0	0	212
<u>MOVIMENTI IN SEDE DI VALU- TAZIONE DI FINE ESERCIZIO:</u>			
- rivalutazioni	0	0	0
- ammortamenti	(2.607)	(1.410)	(27.668)
- svalutazioni	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	17.962	9.400	680.944
(FONDO AL 31/12/2011)	(11.422)	(6.345)	(572.616)
NETTO AL 31/12/2011	6.540	3.055	108.328

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI (voce B.II.5)	IMMOBILIZZAZ. IN CORSO	ACCONTO A FORNITORI	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	475.064	0	475.064
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0
(FONDO AL 1/1/2011)	0	0	0
<i>NETTO AL 1/1/2011</i>	<i>475.064</i>	<i>0</i>	<i>475.064</i>
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:			
- acquisizioni	25.586	0	25.586
- riclassificazioni	(443.405)	0	(443.405)
- alienazioni	0	0	0
- decrementi	0	0	0
- (utilizzo fondo cespite alienato)	0	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALUTAZIONE DI FINE ESERCIZIO:			
- rivalutazioni	0	0	0
- ammortamenti	0	0	0
- svalutazioni	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	57.245	0	57.245
(FONDO AL 31/12/2011)	0	0	0
<i>NETTO AL 31/12/2011</i>	<i>57.245</i>	<i>0</i>	<i>57.245</i>

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono: per €13.210 ai costi di progettazione per la nuova sede, per €26.051 ad acconti pagati per l'acquisto di un ulteriore appezzamento di terreno adiacente a quello su cui dovrà essere costruita la nuova sede della cooperativa, per €7.984 ai costi per l'ampliamento del Centro di Terapia Occupazionale; per €10.000 ai costi per l'adeguamento delle macchine della litografia.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (voce B.III)

a) Partecipazioni voce B.III.1

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE - B.III.1.c	CONSORZIO FORMULA AMBIENTE	CONSORZIO COOPERDIEM	COOPERDIEM SOCIETA' COOPERATIVA	C.C.C. COSTRUZIONE CIMITERO CESENA SOCIETA' CONSORTILE A R I	C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI
COSTO STORICO	100.280	800	0	142.000	13.140
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Svalutazioni)	0	0	0	(65.509)	0
<i>NETTO AL 1/1/2011</i>	<i>100.280</i>	<i>800</i>	<i>0</i>	<i>76.491</i>	<i>13.140</i>
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
- acquisizioni / incrementi	0	0	800	0	190
- riclassificazioni	0	0	0	0	0
- alienazioni / decrementi	0	(800)	0	0	0
- incrementi / decrementi per effetto fusione	0	0	0	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALUTAZIONE DI FINE ESERCIZIO:					
- rivalutazioni	0	0	0	0	0
- svalutazioni	0	0	0	0	0
- altre	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	100.280	0	800	76.491	13.330

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE - B.III.1.c	CONAI	CO.MIE.CO	BANCA ROMAGNA COOPERATIVA	FONDAZIONE ROMAGNA SOLIDALE	CASSA DI RISPARMIO DI CFSFNA	TOTALE
COSTO STORICO	7	13	430	2.500	0	259.170
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
(Svalutazioni)	0	0	0	0	0	(65.509)
<i>NETTO AL 1/1/2011</i>	<i>7</i>	<i>13</i>	<i>430</i>	<i>2.500</i>	<i>0</i>	<i>193.661</i>
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:						
- acquisizioni / incrementi	0	0	0	0	193.300	194.290
- riclassificazioni	0	0	0	0	0	0
- alienazioni / decrementi	0	0	0	0	0	(800)
- incrementi / decrementi per effetto fusione	0	0	0	0	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALUTAZIONE DI FINE ESERCIZIO:						
- rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
- svalutazioni	0	0	0	0	0	0
- altre	0	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	7	13	430	2.500	193.300	387.151

La partecipazione al Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. a r.l. via Violetti, 3361 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 02252620402 per euro 100.280 iscritta al costo, è composta da euro 40.280 quale sottoscrizione di capitale (dei quali €.280 come rivalutazione gratuita di capitale) e euro 60.000 quale sovrapprezzo, e rappresenta l'1,14% del capitale sociale del consorzio il quale è composta oltre che dalla coop. CILS anche da: Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa, Formula Servizi Società cooperativa, Coop.29 giugno cooperativa sociale, Formula Sociale società cooperativa sociale, il Mandorlo Cooperativa sociale, Co.For.Pol. coop. sociale, Ccils coop. sociale, C.s.i.p.m. coop. sociale, C.I.C.L.A.T. ambiente società cooperativa, 29 Giugno Servizi società cooperativa, Gulliver Società Cooperativa sociale, Cento Fiori società cooperativa sociale, L'Olmo cooperativa sociale, Nel Blu società cooperativa sociale, Groupservice società cooperativa sociale, Edera società cooperativa sociale a r.l..

Nell'esercizio 2011 il Consorzio Formula Ambiente utilizzerà il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio.

La partecipazione in "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l." con sede in Via Cesenatico 5309 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 03490010406, iscritta in bilancio per un importo di euro 142.000 rappresenta il 10% del fondo consortile; oltre alla coop. CILS che detiene il 10% dello stesso fondo, gli altri soci sono le società SACCHETTI NELLO S.r.l. e CONSCOOP Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro a r.l. che detengono ciascuna il 45% del fondo consortile.

Non essendo allo stato attuale disponibile il bilancio della C.C.C. non è stato possibile valutare una possibile svalutazione/rivalutazione della partecipazione.

Si precisa tuttavia che l'interesse della Cooperativa è finalizzato principalmente alla gestione dell'intero complesso al fine di poter sviluppare l'attività propria della cooperativa stessa.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna C.F. 02884150588 P.IVA.03609840370 per euro 13.330 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,35% del capitale sociale ed a 533 azioni, per un valore nominale di 13.325 e un residuo in conto capitale di 5,11, il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da circa altre 214 società sparse su tutto il territorio nazionale.

La Fondazione "Romagna Solidale - Fondazione fra Imprese di Romagna per la solidarietà sociale", costituita nel corso del 2010, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale.

La Fondazione si prefigge di:

- operare iniziative di beneficenza, ai sensi di quanto previsto dall'art.10, comma 1, lett. a) n.3 del D.Lgs.460/97, nei limiti e con le modalità previste dalla norma, a favore di persone svantaggiate in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- promuovere e sostenere attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della promozione della cultura e dell'arte, dell'istruzione e formazione, con finalità solidaristica, a favore di persone svantaggiate in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, nonché nei settori della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica. La fondazione potrà inoltre operare iniziative di solidarietà internazionale a favore di componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari, ovvero contribuire alla realizzazione di progetti in tal senso di altre ONLUS, orientati ai medesimi fini. La fondazione potrà perseguire le suddette attività anche attraverso il sostegno di altre ONLUS, ONG o di enti pubblici che perseguono le medesime finalità o attivino progetti sociali compatibili con le finalità della fondazione.

In seguito al Bilancio finale di liquidazione del consorzio cooperdiem il piano di riparto ha previsto il rimborso del Capitale Sociale mediante assegnazione di azioni di Cooperdiem Società cooperativa per un totale di nr.16 azioni pari ad euro 800 di capitale sociale.

Nel 2011 si è provveduto, ritenendolo un adeguato investimento, all'acquisto di nr. 10.000 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena pari allo 0,036% del capitale sociale.

b) Crediti voce B.III.2

CREDITI VERSO ALTRI - B.III.2.d	Depositi cauzionali < 1a entro 12 mesi	Depositi cauzionali > 1a oltre 12 mesi	Finanziamenti infruttiferi a C.C.C. entro 12 mesi	Depositi cauz./anticipi utenze oltre 12 mesi	TOTALE
SALDI AL 1/1/2011	22	0	572.500	4.191	576.713
Rivalutazioni al 1/1/2011	0	0	0	0	0
(Svalutazioni al 1/1/2011)	0	0	0	0	0
NETTO AL 1/1/2011	22	0	572.500	4.191	576.713
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
- incrementi	44	120	110.000	0	110.164
- riclassificazioni	0	0	0	0	0
- decrementi	(62)	0	0	0	(62)
- incrementi / decrementi per effetto fusione	0	0	0	0	0
MOVIMENTI IN SEDE DI VALUTAZIONE DI FINE ESERCIZIO:					
- rivalutazioni	0	0	0	0	0
- svalutazioni	0	0	0	0	0
- altre	0	0	0	0	0
SALDI AL 31/12/2011	4	120	682.500	4.191	686.815

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena, per la propria quota di partecipazione. Non ha una scadenza prestabilita.

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA' "

La Cooperativa nell'anno 2011 non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo o costi di pubblicità considerabili di durata pluriennale.

3-bis) RIDUZIONE DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna immobilizzazione espressa in bilancio.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO CIRCOLANTE - C.

a) Rimanenze C.I

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO - C.I.1

	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Tipografia	43.368	43.720	(352)
Pulizie e Bidelli	15.182	13.122	2.060
Ufficio	1.698	2.003	(306)
Cassonetti	0	14.000	(14.000)
Servizi Ambientali / Derattizzazione Disinfezione	2.005	2.598	(593)
Disinfestazione			
Materiale vario	31.190	31.964	(774)
totale	<u>93.442</u>	<u>107.407</u>	<u>(13.965)</u>

Nel 2011 il magazzino dei cassonetti è stato venduto e la relativa svalutazione ripresa a bilancio (portata a conto economico voce B 11).

PRODOTTI FINITI E MERCI - C.I.4	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Tipografia	30.859	62.731	(31.872)
Fiori	23.244	27.312	(4.068)
totale	<u>54.103</u>	<u>90.044</u>	<u>(35.940)</u>

TOTALE RIMANENZE	147.545	197.451	(49.905)
------------------	---------	---------	----------

b) Crediti C.II

CREDITI VERSO CLIENTI - C.II.1

	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Crediti v/clienti	3.925.927	3.584.000	341.927
(F.do svalutaz. Crediti)	(190.775)	(166.032)	(24.743)
Clienti c/ft.da emettere	51.272	17.546	33.726
(Clienti c/note di credito da emettere)	(23.483)	(20.629)	(2.854)
Clienti c/ricevute bancarie	39.277	59.803	(20.526)
Cambiali all'incasso c/o banca	0	0	0
Cambiali insolute e protestate	0	0	0
Effetti insoluti e protestati	15.200	15.200	0
totale	<u>3.817.418</u>	<u>3.489.889</u>	<u>327.529</u>
<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
totale	0	0	0
TOTALE	<u>3.817.418</u>	<u>3.489.889</u>	<u>327.529</u>

Il fondo svalutazione crediti che al 31/12/2010 ammontava a €.166.032, è stato utilizzato per €. 2.978. Per l'anno 2011 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in base ai rischi su crediti quantificati in complessivi €. 190.775 L'accantonamento dell'esercizio, determinato dopo un'analisi analitica dei crediti, è pertanto di € 27.721.

CREDITI TRIBUTARI - C.II.4-bis	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Crediti v/erario (IVA)	0	4.977	(4.977)
Credito v/erario (IRAP)	0	0	0
Credito v/erario (IRPEF CO.CO.CO)	0	59	(59)
Credito v/erario (IMP.SOST.TFR)	0	0	0
totale	<u>0</u>	<u>5.037</u>	<u>(5.037)</u>
<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
totale	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE	<u>0</u>	<u>5.037</u>	<u>(5.037)</u>

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE - C.II.4-ter	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Crediti per imp. Ant.<1a 2004	0	0	0
Crediti per imp. Ant.<1a 2005	0	0	0
Crediti per imp. Ant.<1a 2006	0	0	0
Crediti per imp. Ant.<1a 2007	0	56	(56)
totale	<u>0</u>	<u>56</u>	<u>(56)</u>

<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Crediti per imp. Ant.>1a 2004	0	0	0
Crediti per imp. Ant.>1a 2005	0	0	0
Crediti per imp. Ant.>1a 2006	0	0	0
Crediti per imp. Ant.>1a 2007	0	0	0
totale	0	0	0
TOTALE	0	56	(56)

CREDITI VERSO ALTRI - C.II.5	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Crediti v/ dipendenti	1.468	1.296	172
Crediti diversi	17.855	16.177	1.677
Costi anticipati	1.406	952	454
Fornitori c/anticipi	6.838	10.815	(3.977)
Credito v/Istituti Prev.	3.795	547	3.248
Crediti v/i.n.a.i.l.	25.137	14.919	10.218
Cred.v/Dipend.ferie-recuperi	142	0	142
Cred.v/Inps ferie-recuperi	11	0	11
Cred.v/Inail ferie-recuperi	2	0	2
Crediti v/inps agricoltura (SCAU)	10.905	6.660	4.245
Crediti v/Fondazione CRCesena	1.376	1.598	(221)
Crediti v/C.C.I.A.A. Forli-Cesena	0	1.000	(1.000)
Crediti v/GSE	5.752	0	5.752
totale	74.688	53.964	20.724
<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
totale	0	0	0
TOTALE	74.688	53.964	20.724

Il conto "crediti diversi" si riferisce a: €. 10.327 Exergia quale nota di credito su energia elettrica, €.1.916 rimborsi assicurativi, €.1.486 fatture pagate due volte, €. 1.444 nota di credito non incassata, €. 1.440 rimborso corso organizzato dal Ce.svi.p., €.800 quale rimborso quota consortile Cooperdiem, €.310 per maggiori compensi pagati, €. 106 quale credito per la vendita di carta fatta a mano €.26 altri crediti.

TOTALE CREDITI ENTRO 12 MESI	3.892.106	3.548.946	343.160
TOTALE CREDITI OLTRE 12 MESI	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	3.892.106	3.548.946	343.160

c) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni C.III

ALTRI TITOLI - C.III.6	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
IT/000468691/8 B.ROMAGNA COOP. 62° S/UP 07/02/15	400.000	0	400.000
totale	400.000	0	400.000

Tale voce si è incrementata nell'esercizio per l'acquisto di titoli obbligazionari della Banca di Romagna per un valore nominale complessivo di € 400.000.

L'investimento è smobilizzabile in qualsiasi momento ed è stato effettuato per impiegare l'eccedenza di cassa.

Nell'anno 2011 tale investimento ha prodotto rendimenti per €.8.525

TOTALE COMPLESSIVO	400.000,00	0,00	400.000,00
--------------------	------------	------	------------

d) disponibilità liquide C.IV

	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>DEPOSITI BANCARI E POSTALI (voce C.IV.1)</i>			
Cassa di Risparmio di Cesena	1.165.701	1.596.880	(431.179)
Cassa di Risparmio di Cesena	11.379	5.080	6.300
Banca di Credito Coop. di Cesena	18.490	17.302	1.188
Banca Romagna Centro	352.827	648.938	(296.111)
Unicredit Banca	18.237	18.358	(121)
C/C Postale	30.067	30.122	(55)
totale	1.596.703	2.316.680	(719.978)
<i>ASSEGNI (voce C.IV.2)</i>			
Cassa sede assegni	15.049	3.230	11.819
totale	15.049	3.230	11.819

<i>DANARO E VALORI IN CASSA (voce C.IV.3)</i>			
Cassa sede	18.128	8.067	10.061
Cassa corrispettivi	3.308	3.055	253
Cassa fondi spese	1.483	1.253	230
Cassa c/atr	90	0	90
totale	23.009	12.375	10.634
TOTALE	1.634.761	2.332.285	(697.525)

RATEI E RISCONTI - D.

Il dettaglio è il seguente:

a) Ratei e risconti

	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>RATEI ATTIVI</i>			
Ratei attivi	3.967	0	3.967
<i>RISCONTI ATTIVI</i>			
Risconti attivi	7.641	9.270	(1.629)
TOTALE	11.609	9.270	2.339

PATRIMONIO NETTO - A.

Il Capitale sociale è rappresentato da nr.382 azioni aventi un valore nominale di €.25,82 cadauna, interamente sottoscritte e versate. I movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto nell'esercizio sono descritti dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	01/01/2011	assemblea dei soci del 22/05/2011 e relativa destinazione utile	diminuzioni	aumenti	31/12/2011
Capitale	9.605		(52)	310	9.863
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					0
Riserve di rivalutazione					
Riserva da rival. L.72/83	47.942				47.942
Riserva legale	6.695.286	178.704			6.873.990
Riserve statutarie					0
Riserva per azioni proprie in portafoglio					0
Altre riserve distintamente indicate					
f.do contrib.c/capitale	477.256				477.256
Riserva contr.cap.ex A.55	129.114				129.114
f.riserva ind.le L.904/77					0
Utili (perdite) portate a nuovo					0
Utile (perdita) dell'esercizio	184.231	(184.231)		312.564	312.564
<i>Utile destinato al fondo mutualistico ex art.8 e 11 della Legge 59/1992</i>		5.527			
Ristorni		0			
Utile distribuito		0			
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di euro</i>					
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.543.434	0			7.850.730

FONDI PER RISCHI ED ONERI - B.

Il movimento è il seguente

DESCRIZIONE	31/12/2010	Variazioni dell'anno	accantonamenti dell'anno	31/12/2011	Variazioni
<i>PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE (voce B.2)</i>					
Fondo imposte differite	0	0	0	0	0
Fondo copertura rischi sul personale	42.466	(37.012)	0	5.455	(37.012)
Fondo aumenti futuri CCNL	52.500	(52.500)	0	0	(52.500)
Fondo partecipate	0	0	136.811	136.811	136.811
totale	94.966	(89.512)	136.811	142.266	47.300
TOTALE	94.966	(89.512)	136.811	142.266	47.300

Il fondo rischi sul personale è stato costituito nel 2009 a fronte di rischi contrattuali relativi al personale dipendente; nel corso dell'esercizio, per € 37.012 è venuto a meno il presupposto per il quale era stato effettuato l'accantonamento, pertanto è stata iscritta una sopravvenienza attiva nel conto economico.

Il fondo aumenti futuri CCNL costituito conseguentemente alla scadenza del contratto delle cooperative sociali datata 31/12/2009 è stato azzerato, con corrispondente iscrizione di una sopravvenienza attiva, in quanto nel rinnovo non è contenuta alcuna indennità di vacanza contrattuale pregressa.

Sulla base delle informazioni ricevute sulla partecipata C.C.C., quali il rallentamento delle vendite dei loculi e le conseguenti problematiche legate a tensioni di natura finanziaria, è stata accantonata, prudenzialmente, una somma pari ad € 136.811 quale rischio di perdita su partecipazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - C.

Il movimento è il seguente

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Saldo iniziale 01/01	1.346.703	1.351.642	(4.939)
Accantonamenti/rivalutaz.d'esercizio	418.319	387.342	30.977
Diminuzioni/aumenti per errate imputazioni saldo	0	0	0
Trasferimento da altra/e società	0	0	0
Trasferimento a fondi Pensione	(72.000)	(70.620)	(1.380)
Trasferimento al f.do di tesoreria per l'erogazione del TFR istituito presso l'INPS	(300.593)	(282.112)	(18.482)
Utilizzi per dimissioni/licenziamenti	(100.684)	(97.374)	(3.310)
Recupero da f.do tesoreria INPS	63.421	62.769	652
Anticipo TFR a dipendenti	(19.563)	(4.944)	(14.620)
Riclassificazioni	0	0	0
Saldo al 31/12	1.335.602	1.346.703	(11.101)

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2010 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 oltre alle relative rivalutazioni avvenute negli anni. Il Fondo TFR andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni. E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 1.335.602 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Gli utilizzi del fondo sono relativi a liquidazioni di T.F.R. per decorrenza termini nei contratti a tempo determinato, per dimissioni di alcuni dipendenti e per anticipi su TFR, oltrechè per pensionamenti.

DEBITI - C.

DEBITI VERSO BANCHE - D. 4	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Mutui passivi < 1a	102.242	99.224	3.018
Debiti v/CARTA SI Aziendale	216	0	216
totale	102.458	99.224	3.234
<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Mutui passivi > 1a	441.027	428.008	13.018
totale	441.027	428.008	13.018
<i>esigibili oltre 5 anni</i>			
Mutui passivi > 1a	39.194	154.454	(115.260)
totale	39.194	154.454	(115.260)
TOTALE	582.679	681.687	(99.008)

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo del mutuo "Ipotecari Fondiari Imprese MLT TV" di € 1.000.000.

Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.120 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2011 sono state liquidate nr.56 rate per un totale comprensivo di interessi pari a: € 86.478 anno 2007, € 132.360 anno 2008, € 119.240 anno 2009, € 118.378 anno 2010, € 118.373 anno 2011.

Il mutuo è stato contratto con la Cassa di Risparmio di Cesena.

DEBITI VERSO FORNITORI - D. 7	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Debiti v/fornitori	659.541	907.171	(247.630)
(Note d'acre.da ricevere)	(6.355)	(2.401)	(3.954)
Fornitori c/ft. da ricev. 2009	0	2.418	(2.418)
Fornitori c/ft. da ricev. 2010	500	280.500	(280.000)
Fornitori c/ft. da ricev. 2011	267.482	0	267.482
totale	921.167	1.187.688	(266.521)
<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
totale	0	0	0
TOTALE	921.167	1.187.688	(266.521)

DEBITI TRIBUTARI - D.12	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Erario c/ I.V.A.	38.674	0	38.674
IVA esigibilità differita	92.743	89.426	3.316
Erario c/rit.red.lav.dip	145.338	136.964	8.374
Erario c/rit.red.lav.aut	97	982	(885)
Erario c/Irpef Co.Co.Co	0	0	0
Erario c/irap	9.950	7.623	2.326
Erario c/imposta sost.TFR	2.903	1.963	939
Debiti v/erario	2.249	0	2.249
totale	291.953	236.959	54.994
<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
totale	0	0	0
TOTALE	291.953	236.959	54.994

I debiti verso erario si riferiscono per €.1.000 quale ritenuta su percipiente non versata (codice tributo 1040) e per €.1.249,25 quale ravvedimento su acconto iva.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE - D.13	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Debiti v/i.n.p.s.	201.758	172.371	29.386
Debiti V/inps Sal.Variabile	30.069	28.124	1.945
Debiti v/Inps Ferie-recuperi	36.940	27.243	9.697
Debiti V/inps Co.Co.Pro	117	346	(229)
Debiti v/i.n.a.i.l.	0	0	0
Debiti v/i.n.a.i.l. ferie-recuperi	3.872	2.635	1.237
Debiti V/cimla	2.454	1.725	729
Debiti V/inps ex scau	35.332	24.009	11.323
Debiti v/fond. pens. Cooperlavoro	23.441	23.723	(282)
Debiti v/fond. pens. Previras	765	882	(117)
Debiti v/fond. pens. Alleanza	644	700	(56)
Debiti v/fond. pens. Mediolanum	599	564	35
Debiti v/fond. pens. Aureo	79	87	(8)
Debiti v/tesoreria DMAG	8.073	5.231	2.842
Debiti v/istituti previdenziali	0	0	0
totale	344.142	287.640	56.501
<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
totale	0	0	0
TOTALE	344.142	287.640	56.501

DEBITI VERSO ALTRI - D.14	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>esigibili entro 12 mesi</i>			
Debiti diversi	20.596	10.472	10.124
Debiti v/personale	422.226	388.413	33.813
Debiti V/dip.salario variabile.	203.378	194.347	9.032
Debiti v/dip.Ferie-recuperi	173.571	127.513	46.059
Debiti V/Co.Co.Pro	225	780	(554)
Debiti v/sindacati	15.571	15.089	482
Debiti per trattentuta 1/5 stip	3.769	3.294	475
Debiti v/C.C.C.	0	0	0
Debiti v/C.N.S.	0	0	0
Deb.Vs/ATR incasso P.Ospedale	0	11.823	(11.823)
Deb.Vs/AVM biglietti	90	0	90
totale	839.427	751.729	87.697
<i>esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
totale	0	0	0

<i>esigibili oltre 5 anni</i>			
Depositi Cauz. Affitti attivi	3.000	3.000	0
totale	3.000	3.000	0
TOTALE	842.427	754.729	87.697

I "debiti diversi" sono composti da: retribuzioni non ritirate pari a €.3.632, regolazione premio Allianz-RAS €.11.663, restituzione quota sociale €.336, restituzione maggiori acconti trattenuti a dipendenti €.282, fatture incassate due volte €.2.123, ici fotovoltaico €. 2.000, ritenute 4% condomini €. 331 e altri debiti per €.229.

I "Depositi Cauz. Affitti attivi" si riferiscono ad un contratto di locazione commerciale della durata di sei anni (a partire dal 22 dicembre 2008) rinnovabile tacitamente per un uguale periodo

TOTALE DEBITI ENTRO 12 MESI	2.499.146	2.563.241	(64.094)
TOTALE DEBITI OLTRE 12 MESI	483.221	585.463	(102.242)
TOTALE COMPLESSIVO	2.982.367	3.148.703	(166.337)

RATEI E RISCONTI - E.

Il dettaglio è il seguente:

a) Ratei e risconti

	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
<i>RATEI PASSIVI</i>			
Ratei passivi	1.323	862	461
<i>RISCONTI PASSIVI</i>			
Risconti passivi	54.654	24.000	30.654
TOTALE	55.977	24.862	31.115

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

Attualmente la cooperativa non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

Relativamente ai crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni si precisa che nella voce del passivo D4), è presente un mutuo "Ipotecari Fondiari Imprese MLT TV" per un totale di €. 1.000.000 contratto con la Cassa di Risparmio di Cesena, la quota capitale residua può essere così suddivisa:

entro l'esercizio successivo	102.242
oltre l'esercizio successivo ma comunque entro 5 anni	441.027
oltre i 5 anni	39.194

Per quanto riguarda i debiti di durata superiore a 5 anni si precisa che l'unico debito iscritto in bilancio (D.14.b) che si trova in tale situazione è un deposito cauzionale inerente l'affitto ad uso commerciale di una parte del Capannone sito via Cipro, con la formula 6 + 6.

6-bis) VARIAZIONE DEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Si precisa che non vi sono state variazioni di cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio in quanto la cooperativa non compie operazioni in valuta.

6-ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE.

La società al 31/12/2011 non ha in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine. Nel corso del 2011 non si sono avuti interessi derivanti da operazioni in pronti c/termine.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI NONCHE' DEGLI ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ritenendo apprezzabile la composizione della voce in esame, si specifica che la composizione dei ratei e risconti è la seguente:

Risconti attivi:

abbonamenti e pubblicazioni	626
servizi di hosting	52
commissioni e spese su fidejussioni	3.687
bolli automezzi e autovetture	805
Revisione biennale	1.549
Servizi di consulenza	921
	<u>7.641</u>

si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi successivi.

Ratei attivi:

Interessi su obbligazioni Banca Romagna Cooperativa	3.967
	<u>3.967</u>

si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio in corso.

Risconti passivi:

commissioni e spese su fidejussioni	88
contributi in c/impianti per la l'acquisto di 2 automezzi di cui uno attrezzato con pedana per disabili.	34.563
contributi in c/impianti per la costruzione del impianto di condizionamento nelle comunità F. Abbondanza e R. Navacchia	20.004
	<u>54.654</u>

si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza di esercizi futuri

Ratei passivi:

Servizi di consulenza	448
Debiti v/personale 14° mensilità	875
	<u>1.323</u>

si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio.

ALTRI FONDI

Ritenendo apprezzabile la composizione della voce in esame, si specifica che la composizione degli altri fondi è la seguente:

Fondo copertura rischi sul personale	5.455
	<u>5.455</u>

Il fondo copertura rischi sul personale si riferisce a rischi di natura determinata, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio era incerta la data di sopravvenienza.

Fondo rischi partecipate	<u>136.811</u>
--------------------------	----------------

Come evidenziato precedentemente, nell'esercizio 2011, è stato accantonato, prudenzialmente, un fondo rischi pari ad €.136.811 quale rischio di perdita sulla partecipazione in C.C.C..

ALTRE RISERVE

Ritenendo apprezzabile la composizione della voce in esame, si specifica che la composizione degli altre riserve è la seguente:

Fondo accantonamento contributi in conto capitale ex art.55	477.256
Riserva accantonamenti contributi in conto capitale ex art.55	129.114
	<u>606.370</u>

Nel 2011 entrambe le riserve non hanno registrato incrementi e/o movimenti

7-bis) VOCI DI PATRIMONIO NETTO ANALITICAMENTE INDICATE

DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Capitale al 01/01	7.488	8.830	9.244	9.269	9.605
aumenti per nuove sottoscrizioni	1.833	723	155	723	310
diminuzioni per restituzione/uscita	(491)	(310)	(129)	(387)	(52)
aumenti di capitale deliberati					
riduzioni di capitale per perdite					
Capitale al 31/12	8.830	9.244	9.269	9.605	9.863

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Riserva da rival. L.72/83 - 01/01	47.942	47.942	47.942	47.942	47.942
Aumenti per destinazione utile	0	0	0	0	0
diminuzioni per utilizzo					
Riserva da rival. L.72/83 - 31/12	47.942	47.942	47.942	47.942	47.942
di cui utilizzabile solo per					
copertura perdite	47.942	47.942	47.942	47.942	47.942
di cui disponibile	0	0	0	0	0
di cui distribuibile	0	0	0	0	0
Riserva legale 01/01	5.281.627	5.879.522	6.468.973	6.579.212	6.695.286
Aumenti per destinazione utile	597.895	589.451	110.240	116.073	178.704
diminuzioni per utilizzo					
Riserva legale 31/12	5.879.522	6.468.973	6.579.212	6.695.286	6.873.990
di cui utilizzabile solo per					
copertura perdite	5.879.522	6.468.973	6.579.212	6.695.286	6.873.990
di cui disponibile	0	0	0	0	0
di cui distribuibile	0	0	0	0	0
F.do contrib.c/capitale ex.art.55 01/01	477.256	477.256	477.256	477.256	477.256
Aumenti per destinazione utile	0	0	0	0	0
diminuzioni per utilizzo					
F.do contrib.c/capitale ex.art.55 31/12	477.256	477.256	477.256	477.256	477.256
di cui utilizzabile solo per					
copertura perdite	477.256	477.256	477.256	477.256	477.256
di cui disponibile	0	0	0	0	0
di cui distribuibile	0	0	0	0	0
Riserva contrib.capitale ex.art.55 01/01	129.114	129.114	129.114	129.114	129.114
Aumenti per destinazione utile	0	0	0	0	0
diminuzioni per utilizzo					
Riserva contrib.capitale ex.art.55 31/12	129.114	129.114	129.114	129.114	129.114
di cui utilizzabile solo per					
copertura perdite	129.114	129.114	129.114	129.114	129.114
di cui disponibile	0	0	0	0	0
di cui distribuibile	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	607.681	113.649	119.663	184.231	312.564
Utile destinato al fondo					
mutualistico ex art.8 e 11	(18.230)	(3.409)	(3.590)	(5.527)	(9.377)
della Legge 59/1992					
destinato a riserva	(589.451)	(110.240)	(116.073)	(178.704)	(303.187)
Ristori	0	0	0	0	0
destinato a ricostituzione					
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0
L.72/83 ex SLIC S.r.l.					
Utile distribuito	0	0	0	0	0

Ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente le riserve esposte in bilancio sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite e mai distribuibili ai soci neppure mediante aumento di capitale sociale.

8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

9) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda i conti d'ordine la composizione è la seguente:

1) GARANZIE PRESTATE A TERZI

	totale
a) fidejussione a favore dell'amministrazione Provinciale di Forlì a garanzia appalto pulizie ambientali:	10.778
b) fidejussione a favore del Comune di Cesena relativa alla concessione dell'area comunale ove è stata realizzata la comunità Renzo Navacchia:	10.329
c) due fidejussione di € 3.315,06 e € 7.857,18 a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di pulizia, facchinaggio e portineria giorni festivi, presso il cimitero urbano:	11.172
d) fidejussione a favore S.A.B. Srl per l'acquisto di carburante:	8.000
e) fidejussione a favore del Ministero dell'Ambiente per il rinnovo iscrizione BO001471/O all'albo nazionale delle imprese per gestione rifiuti:	185.924
f) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Bertinoro a garanzia del appalto di servizi comunali:	1.620
g) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia appalto di Tumulazione e Estumulazione cimiteri rurali:	7.967

h) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia appalto Pulizie locali comunali:	83.119
i) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia della concessione di area su cui sorge il nuovo chiosco fiori della cooperativa:	2.500
l) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale Bertinoro a garanzia della gestione dei servizi cimiteriali:	3.064
m) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale Longiano a garanzia della gestione del servizio di disinfezione e disinfestazione:	2.185
n) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale Longiano a garanzia della gestione del servizio di derattizzazione e disinfestazione insetti striscianti:	2.437
o) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia della gestione del servizio di disinfezione e disinfestazione:	7.226
p) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Bertinoro a garanzia della gestione dei servizi cimiteriali:	6.128
q) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia della gestione del servizio di disinfezione e disinfestazione:	8.259
r) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di facchinaggio cimiteri rurali nonché Tumulazione e Estumulazione cimiteri comunali:	6.840
s) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di derattizzazione:	6.116
t) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia degli appalti di manutenzione verde cimitero urbano e cimiteri rurali:	7.657
u) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di pulizia e servizi vari nel cimitero urbano e nei cimiteri rurali:	18.046
v) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di pulizia e servizi vari nel cimitero urbano e nei cimiteri rurali:	16.700
w) fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di manutenzione del verde nel cimitero urbano e nei cimiteri rurali:	6.187
x) fidejussione a favore dell'AUSL di Forlì a garanzia dell'appalto: fornitura di stampati in nome e per conto delle aziende UU.SS.LL dell'Area vasta Romagna e dell'Istituto Scientifico Romagnolo:	7.320
y) fidejussione a favore dell'ANFFAS per sostenere la costruzione della "Fattoria dell'ospitalità":	50.000
z) fideiussione rilasciata a copertura affidamento in c/c per 300.000,00 a favore dei C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. di cui la quota a carico della cooperativa ammonta a:	39.000
aa) fideiussione di €. 5.000.000,00 rilasciata a copertura linea di credito per €. 4.000.000,00 più €. 100.000,00 quale elasticità di cassa a favore dei C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. di cui la quota a carico della cooperativa ammonta a:	500.000
	<u>1.008.576</u>

2) ALTRE GARANZIE PRESTATE

1) Atto di coobbligazione a copertura polizza assicurativa UNIPOL a favore del Comune di Cesena stipulata da C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per la buona esecuzione, progettazione costruzione cimitero urbano (project-financing) in località stipano di cesena per un totale di 2.155.601,40 di cui la quota a carico della cooperativa ammonta a:	215.560
2) Atto di coobbligazione a copertura polizza assicurativa UNIPOL a favore del comune di Cesena stipulata da c.c. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r. per la gestione dei servizi annessi alla costruzione cimitero urbano in località stipano di cesena per un totale di 46.230,00 di cui la quota a carico della cooperativa ammonta a:	4.623
3) Atto di coobbligazione a copertura polizza assicurativa UNIPOL a favore dell'Azienda U.S.L. di Cesena inerente all'A.T.I. con Formula Servizi per l'appalto di pulizia presso le strutture ospedaliere dell' A.U.S.L. di Cesena	106.685
	<u>326.868</u>

3) AVVALLI PRESTATI

Garanzia su mutuo chirografario di €.4.000.000,00, concesso alla C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.; con garanzia pro-quota dei consorziati.	400.000
	<u>400.000</u>

TOTALE GARANZIE PRESTATE A TERZI

1.735.444

2) BENI DI TERZI

Trattasi di beni di proprietà di terzi concessi in comodato d'uso gratuito così suddivisi:

	totale
a) congelatore	395
b) attrezzature palestra	24.876
c) n.3 erogatori d'acqua	900

d) n.1 erogatore d'acqua	300
e) n.1 erogatore d'acqua	300
f) portagoccioni	36
g) n.2 macchine del caffè mod.Pininfarina	624
h) mobile nero	45
i) n.4 macchine del caffè mod.Colibri	10.400
j) distributore automatico mod.Brio	3.536
k) distributore automatico mod.Saeco	3.734
l) n.2 contenitori carta mt 1,8x2,3x2,3 con coperchio	4.000
m) n.1 contenitore carta mt 1,8x1,8x1,9 con coperchio	1.800
n) n.5 distributori Hygenius Toilet Lucart	403
o) n.3 distributori asciugamani Hygenius Lucart	242
p) n.3 distributori sapone Hygenius Hands	27
q) n.5 Exa-system 41 TRIGGER 360%ET 500ml	25
r) n.2 Exa-system 11 dispenser/pavimenti	380
s) n.16 Exa-system 11 dispenser/pavimenti	2.400
t) n.10 Exa-system 31 dispenser/trigg.	1.500
u) n.10 Exa-system 32 dispenser/trigg.	1.500
v) n.10 Exa-system 41 dispenser/trigg.	1.500
w) n.14 Exa-system 11 tabella istruzioni/pavimenti	158
x) n.8 Exa-system 31 tabella istruzioni/trigg.	90
y) n.8 Exa-system 32 tabella istruzioni/trigg.	90
z) n.8 Exa-system 41 tabella istruzioni/trigg.	90
aa) n.1 distributore pasta lavam.Modular S.	40
ab) centralina per dosatori detergenti per lavatrici	577
ac) centralina per dosatori detergenti per lavatrici	661
ad) centralina per dosatori detergenti per lavatrici	242
ae) centralina per dosatori detergenti per lavatrici	307
af) n.2 distributori serie 3000 lotus	187
ag) n.18 distributore asciugamani az	516
ah) n.16 distributore carta igienica interf.	360
ai) n.4 distributori asciug.v c z acqua	74
aj) n.7 distributori asciug.v c z bianco	146
ak) n.60 distributori carta ig.interfogliata	780
al) n.1 distributore carta ig.interfogliata celtex	13
am) n.30 dosatore sapone liquido art.562 bianco	651
an) n.3 dosatori sapone liquido art.561 trasparente	54
ao) n.10 dosatori sapone liquido art.561 bianco	187
ap) n.36 dispenser sapone spray	216
aq) dosatore det.giallo sil.FH90SAMA1	108
ar) n.5 dosatori sapone liquido art.562 trasparente	101
as) n.3 dosatori sapone liquido art.562 bianco	63
at) n.12 dosatori fx400	483
au) n.4 porta carta igienico bianco	62
av) n.7 porta salviette a "c" bianco	169
aw) n.2 portarotolo carta ig.doppio bianco	40
ax) n.18 portasalviette bianco	401
ay) pompa nike nk-mb 1,8 L/H 3BAR	94
az) pompa nike nk-dv 7L/H 1 BAR	74
ba) SYN STAR SS-5fx0fh	520
bb) 4 metri tubo cristallo 8x12 minoia	3
bc) n.1 tubo peristaltico silic.8x14	7
bd) n.3 unità di controllo Star sn	355
be) n.1 guida acciaio 3pompe Syn star	16
bf) n.1 guida acciaio 5pompe Syn star	22
bg) n.1 elettrov.ric.synergy star cpl	20
bh) n.5 synergy probe pesc.s/sonda	76
bi) n.1 diluit pro 4l/min 1 via leva	100
bj) n.1 diluit pro 4l/min 1 via puls.	100
bk) n.3 sistema fh a pulsante	1.500
bl) Opel Vivaro targa DW196SC	9.400
bm) Fiat Ducato targa AR414AV	1.500
	<hr/>
	79.572

10) RIPARTIZIONE DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E AREE GEOGRAFICHE.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - A.1			
Dettaglio per categorie attività	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Assemblaggio e servizi alle imprese	766	725	41
Commercio	287	300	(13)
Comunità	1.580	1.539	41
Parcheggi	296	384	(88)
Pulizie e bidelli	4.420	4.123	297
Litografia	1.412	1.468	(56)
Verde, servizi cimiteriali, cassonetti, spazzamento	1.740	1.514	226
Fotovoltaico	5	0	5
Nuovo Cimitero Cesena	229	0	229
Cartiera	0	0	0
totale	10.735	10.053	682

RIPARTIZIONE RICAVI 2011 DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE				
	NORD	CENTRO	SUD	TOTALE
Assemblaggio e servizi alle imprese	766			766
Commercio	287			287
Comunità	1.580			1.580
Parcheggi	296			296
Pulizie e bidelli	4.420			4.420
Litografia	1.412			1.412
Verde, servizi cimiteriali, manutenzione cassonetti	1.740			1.740
Fotovoltaico	5			5
Nuovo Cimitero Cesena	229			229
Cartiera	0			0
TOTALE	10.735	0	0	10.735

L'attività viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel comune di Cesena e zone limitrofe.

(Si rammenta che i valori espressi in queste due tabelle sono in migliaia di euro).

Si precisa infine che nella voce A.1 vi sono ricavi per i quali la CILS coop. sociale onlus fattura direttamente al committente ma le relative prestazioni di servizi sono state concesse in sub-appalto per €. 467 (valore espresso in migliaia di euro)

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART.2425 NUMERO 15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

La cooperativa nel corso del 2011 non ha conseguito alcun provento in questione.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (VOCE C.17)

ALTRI INTERESSI E ONERI FINANZIARI	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
interessi passivi su mutui	19.094	22.023	(2.929)
Contributo in c/interessi su mutuo	(2.864)	(3.303)	439
Interessi pass. su ravvedimenti	5	3	2
Interessi pass. bancari	0	0	0
Interessi passivi	1.113	1.111	2
Oneri bancari	73	1.091	(1.018)
Commiss. su Fidejuss.	10.567	10.709	(142)
maq. 0,40 su pagamenti F24	215	228	(14)
Abbuoni passivi A	2	1	0
Abbuoni passivi B	31	93	(62)
totale	28.235	31.956	(3.721)
TOTALE	28.235	31.956	(3.721)

Gli "interessi passivi" si riferiscono essenzialmente alla rateizzazione del premio inail.

13) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI DEL CONTO ECONOMICO.

La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha avuto nessun componente straordinario.

14) DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE.

Ai sensi del punto 14 dell'art.2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita ed anticipata
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote d'imposta attese in vigore nel momento in cui tali differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate, in base alle sopraddette aliquote, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

IMPOSTE	SALDO 31/12/2011	SALDO 31/12/2010	VARIAZIONI
(E) Imposte correnti	124.770	114.685	10.084
Ires	0	0	0
Irap	124.770	114.685	10.084
Imposte sostitutive	0	0	0
(A) Imposte differite	0	0	0
Ires	0	0	0
Irap	0	0	0
(B) Imposte anticipate	0	0	0
Ires	0	0	0
Irap	0	0	0
(C) Utilizzo fondo imposte differite	0	(2.136)	2.136
Ires	0	0	0
Irap	0	(2.136)	2.136
(D) Utilizzo crediti per imposte anticipate	56	105	(49)
Ires	0	0	0
Irap	56	105	(49)
Adeguamento imposte differite	0	0	0
Adeguamento imposte anticipate	0	0	0
Totale (E22 C.E.)	124.826	112.654	12.172

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere teorico fiscale fornendo tutti i dettagli sulle poste che generano una fiscalità differita ed anticipata

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2011		ESERCIZIO 2010	
	Valore	Imposte	Valore	Imposte
(+) Differenza fra valore e costi della Produzione (rilevanti ai fini irap)	7.524.221	-----	6.871.997	-----
(+) Onere fiscale teorico (3,21%)	-----	241.528	-----	220.591
A) Differenze temporanee tassabili in esercizi (-) successivi e che generano imposte differite, di cui:	0	0	0	0
plusvalenze rateizzate	0	0	0	0
ammortamenti anticipati	0	0	0	0
imposte deducibili per cassa (bolli automezzi e autovetture)	0	0	0	0
B) Differenze temporanee deducibili in esercizi (+) successivi e che generano imposte anticipate, di cui:	0	0	0	0
rischi contrattuale su opere tassato	0	0	0	0
ammortamento avviamento e altri beni eccedenti il limite fiscale	0	0	0	0
accantonamenti non previsti da norme tributarie	0	0	0	0
manutenzioni eccedenti il 5%	0	0	0	0
4/15 delle spese di rappresentanza dell'esercizio	0	0	0	0
imposte deducibili per cassa	0	0	0	0
C) Rigiro delle differenze temporanee tassabili da esercizi (+) precedenti che hanno generato imposte differite, di cui:	0	0	66.535	2.136
quota plusvalenze rateizzate degli esercizi precedenti	0	0	66.535	2.136
ammortamenti anticipati esercizi precedenti	0	0	0	0
imposte deducibili per cassa (bolli automezzi e autovetture) degli esercizi precedenti	0	0	0	0
D) Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi	(1.744)	(56)	(3.255)	(104)

(-) precedenti che hanno generato imposte anticipate, di cui:				
utilizzo fondo contrattuale su opere tassato	0	0	0	0
ammort avviamento e altri beni eccedenti il limite fisc. di es. prec.	0	0	0	0
accantonamenti non previsti da norme tributarie degli es. prec.	0	0	0	0
quote di manutenzioni eccedenti il 5% di esercizi precedenti	0	0	0	0
1/15 delle spese di rappresentanza degli esercizi precedenti	1.744	56	3.255	104
imposte deducibili per cassa di esercizi precedenti	0	0	0	0
(+/-) Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi, di cui:	45.583	1.463	110.548	3.549
(+) Ammortamenti non deducibili	39.749	1.276	39.121	1.256
(+) Altre imposte non deducibili	17.015	546	14.083	452
(+) Altri costi non deducibili	64.441	2.069	50.072	1.607
(+) 10/15 delle spese di rappresentanza dell'esercizio	0	0	0	0
(+) Plusvalenza da vendita immobili	0	0	0	0
(+) CO.CO.CO, Lavoro a Progetto, Occasionale, Interinale	13.889	446	7.270	233
(+) Interessi su canoni di leasing	0	0	0	0
(+) Perdita su crediti	2.978	96	26.262	843
(+) Ricavi di cui all'art.37 TUIR	0	0	0	0
(+) imposte deducibili per cassa (Boli automezzi e autovetture) che non hanno generato imposte differite	0	0	0	0
(-) Altri ricavi e proventi non imponibili	(92.490)	(2.969)	(26.262)	(843)
(-) spese di rappresentanza che non hanno generato imposte anticipate	0	0	0	0
(-) altri conti deducibili	0	0	0	0
(-) Redditi esenti	0	0	0	0
(-) Deduzioni forfetarie e altri costi del personale deducibili	(3.681.155)	(118.165)	(3.473.076)	(111.486)
(=) Imponibile IRAP	3.886.906	----	3.572.749	----
E) Irap Corrente per l'esercizio	-----	124.770	-----	114.685

Si precisa che:

Il prospetto sopra esposto rimarrà fino ad esaurimento degli utilizzi.

15) NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti della cooperativa durante l'esercizio è stato il seguente:

	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Dirigenti	0	0	0
Impiegati e quadri	33	25	8
Operai	357	345	12
Apprendisti	0	0	0
Formazione e Lavoro	0	0	0
	<u>390</u>	<u>370</u>	<u>20</u>

16) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Nessun compenso viene corrisposto né agli Amministratori né ai componenti il Collegio Sindacale.

16-bis) COMPENSI SPETTANTI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Si precisa che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società Analisi S.p.A. la quale per tale incarico percepisce € 7.500 per ciascun esercizio oltre a € 400 per ciascuna verifica trimestrale e per l'attività di verifica finalizzata alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (tutto gli importi sono iva esclusa). Gli importi saranno aggiornati in base all'indice ISTAT.

Nel corso del 2011 sono stati fatturati dalla società Analisi S.p.A. complessivamente € 9.900 iva compresa.

17) NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA'

Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate nr. 12 nuove azioni pari a €. 310 e rimborsati €. 52 pari a nr.2 azioni.

Pertanto il Capitale Sociale al 31/12/2011 è pari a €. 9.863 suddiviso in numero 382 (trecentottantadue) azioni del valore nominale di €.25,82 cadauna.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

La cooperativa non ha emesso azioni o titoli di cui al punto 18 della presenta nota integrativa

19) ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari.

19-bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha usufruito di finanziamenti da parte dei suoi soci

20) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La cooperativa non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.a) c.c

21) FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La cooperativa non ha in essere finanziamenti destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.b) c.c.

22) CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

La cooperativa non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

22-bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

servizio di vendita loculi e gestione nuovo cimitero Cesena per conto della società C.C.C., partecipata al 10% da CILS. Si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato.

servizi di pulizia, segreteria, contazione monete, facchinaggio, manutenzione del verde, ecc. presso la Cassa di Risparmio di Cesena. Si precisa che tali servizi sono stati resi a condizioni di mercato.

Le partecipazioni in consorzi quali CNS e Formula Ambiente, pur non potendo essere considerate parti correlate sono comunque strettamente importanti per la qualifica di consorziata e la possibilità di ottenere affidamenti di commesse direttamente o in pul.

22-ter) INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con la convenzione di cui all'art.37 bis 1° comma Legge 109/94 SMI stipulata in data 29 dicembre 2004 e registrata a cesena il 11/01/2005 al nr.85 mod.1 , all'art.3-bis) si prevede essenzialmente che: la Società di Progetto (poi C.C.C.) dovrà essere costituita con oggetto sociale esclusivamente limitato alle realizzazioni ed alla gestione delle attività di cui all'atto precedentemente richiamato, nella forma di società consortile a R.L.. Le parti concordano espressamente che la società di Progetto sarà costituita oltre che dalla CONSCOOP e dalla ditta SACCHETTI NELLO, che provvederanno esclusivamente all'esecuzione delle opere, anche dal soggetto gestore che viene sin da ora individuato nella cooperativa CILS. Il cessionario dichiara che le quote di partecipazione di ciascun socio alla società di Progetto saranno le seguenti: Conscoop 45%, Sacchetti Nello S.r.l. 45%, Cooperativa CILS 10%.

La quota del gestore sarà incrementata in misura congrua, con le modalità previste nella convenzione di cui sopra, al momento in cui avrà effettivo inizio la gestione dei servizi cimiteriali

Scrittura privata per l'acquisto di un ulteriore appezzamento di terreno in zona Martorano di Cesena adiacente a quello su cui dovrebbe sorgere la nuova sede. Per tale terreno è stata versata una caparra confirmatoria di €.26.000

L'acquisto di un ulteriore appezzamento di terreno sito in Martorano di Cesena è condizionato sospensivamente alla approvazione entro tre anni da parte del Comune di Cesena, del PUA come previsto nel PRG vigente. La condizione si terrà avverata anche se in sede di elaborazione del PUA il Comune di Cesena dovesse imporre modifiche rispetto alle attuali previsioni; è riservata a CILS la facoltà di ritenere comunque avverata la condizione sospensiva entro il termine triennale.

l'impegno della cooperativa CILS ammonta a €.576.000 totali

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ART.2427-BIS C.C.)

1. Strumenti finanziari

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

2. Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (escluso partecipazioni in società controllate e collegate e joint venture).

In adempimento all'obbligo di informativa di cui al n.2 del comma 1 dell'art.2427-bis del c.c., e con riferimento alla categoria di immobilizzazioni finanziarie **BIII2d**, crediti verso altri, informiamo circa il fatto che il loro valore di iscrizione in Bilancio non è superiore al rispettivo fair value come determinato in applicazione della previsione di cui al comma 3 dell'art.2427-bis.

Si segnala altresì che per la categoria di immobilizzazioni finanziarie **BIII1d**, partecipazioni in altre imprese, il valore di iscrizione a Bilancio non è superiore al rispettivo fair value come determinato in applicazione della previsione di cui al comma 3 dell'art.2427-bis.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART.2513 C.C.

La cooperativa realizza lo scambio con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto previsto dall'art.2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

Costi del personale soci	<u>3.809.641</u>	=	55,08%
Totale costi del personale	6.916.776		

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 55,08 % dell'attività complessiva. In ogni modo:

la cooperativa è a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: **Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.**

RISTORNI

La cooperativa per l'anno 2010 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per €.124.770 e si riferiscono esclusivamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), e in base alla Legge Regionale 21 dicembre 2001, nr.48, viene applicata l'aliquota del 3,21% anziché l'aliquota ordinaria del 3,90%, questo comporta un risparmio di imposta per l'anno 2011 di circa €. 26.820

La cooperativa per l'anno 2011 è esente da IRES, ai sensi all'art.11 D.p.r. 601/73

Cesena, 21/03/2012

Per il C.d.A. il Presidente
(Galassi Giuliano)

C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS

Sede in Cesena (FC) Piazzale Sanguinetti, 42
Cap. Soc. € 9.863,24 i.v. Costituita il 7/6/74.
BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133
Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena
Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941
Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.
P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011

All'Assemblea dei Soci della Società C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, il Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 c.c., non essendo allo stesso demandata la funzione di revisione legale dei conti prevista ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010.

È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, l'attività di vigilanza, svolta in applicazione dell'art. 2403 c.c., si è ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci e a n. 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto, dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. L'attività svolta al fine di verificare l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale non ha fatto riscontrare, nel corso dell'esercizio, punti di debolezza o osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e del suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo effettuato due incontri di cui uno prima dell'emissione della relazione al bilancio 2011 con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e da tale incontro non sono emersi dati e informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione;
- si evidenzia che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art.2408 c.c., né sono stati rilasciati pareri previsti a sensi di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiedere la menzione nella presente relazione;

- abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 regolarmente trasmessoci dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge, che presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	€ 6.280.920
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 6.074.412
RATEI E RISCONTI	€ <u>11.609</u>
Totale Attivo	€ 12.366.941

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	€ 7.850.730
FONDI RISCHI e TFR	€ 1.477.867
DEBITI	€ 2.982.367
RATEI e RISCONTI	€ <u>55.977</u>
Totale Passivo e Netto	€ 12.366.941

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 10.948.163
COSTO DELLA PRODUZIONE	€ <u>10.505.251</u>
DIFFERENZA	€ 442.912
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (5.523)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ <u>(1)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 437.390
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ <u>124.826</u>
UTILE DELL'ESERCIZIO 2011	€ 312.564

I conti d'ordine pareggiano nell'attivo e nel passivo e sono rappresentati da:

- garanzie prestate a terzi	€.	1.735.444
- beni di terzi	€	<u>79.572</u>
per un totale di	€	1.815.016

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge sia per quanto concerne la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da evidenziare.

Il Collegio può senz'altro dare atto che la Vostra Società ha perseguito l'interesse generale e specifico della Comunità, con attività rivolta alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Il funzionamento della Vostra Cooperativa è stato altresì conforme allo scopo mutualistico della stessa, come peraltro ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

In merito al bilancio chiuso al 31/12/2011, diamo atto che lo stesso ci è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione con i relativi documenti giustificativi, con la Nota Integrativa e con la Relazione sulla Gestione; a tale riguardo specifichiamo che i documenti sopra elencati sono stati redatti in conformità alle norme del Codice Civile.

Il Collegio ha provveduto quindi, ai controlli necessari all'accertamento di quanto segue:

1. conformità del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa) alle norme che lo disciplinano;
2. presenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio e della corrispondenza e coerenza con i dati e risultanze del bilancio;
3. presenza delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile ai fini dell'esistenza della prevalenza mutualistica, soddisfatte nel corso del presente esercizio;
4. rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423, c. 4 e 2423-bis del codice civile.

A norma dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992, il Vostro Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha dettagliatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari della CILS COOP. SOCIALE ONLUS, quale Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale, in osservanza delle vigenti leggi e del vigente statuto.

In seguito agli adempimenti di cui all'art. 2512 e 2513 c.c. abbiamo preso atto che nella Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste e abbiamo attestato la sussistenza oggettiva dell'esistenza del requisito di prevalenza mutualistica, ex art. 2513 del Codice Civile con svolgimento dell'attività nei confronti dei soci pari al 55,08 % dell'attività complessiva.

In ordine alle valutazioni, condivise da questo Collegio, degli elementi dell'Attivo e del Passivo Patrimoniale, ivi compresa la determinazione dei ratei e dei risconti, peraltro concordata con il Consiglio di Amministrazione, si dà atto che sono state osservate dagli Amministratori le disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile, nella prospettiva della continuità operativa della società.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolte dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio dell'Esercizio al 31/12/2011 come redatto dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Cesena, 07 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Pieri Mario

Zanfini Andrea

Casadei Lisa

All'Assemblea dei soci di
CILS Cooperativa Sociale Onlus
Piazza Sanguinetti, 42
47023 Cesena FC

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n.59

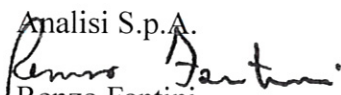
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete agli amministratori della CILS Cooperativa Sociale Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 Aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della CILS Cooperativa Sociale Onlus. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2011.

Reggio Emilia, 11 aprile 2012

Analisi S.p.A.

Renzo Fantini
Socio Amministratore

